



DELIBERA n° 02/ 2020
del 28.01.2020
Direzione competente: AGE

OGGETTO: Piano della performance 2020-2022 dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio.

IL COMITATO DI GESTIONE

- Visto** il Decreto del Presidente dell’AdSP n.26/2017 in data 06.03.2017 – e ss.mm. ii - con il quale è stato costituito il Comitato di Gestione dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;
- Vista** la legge n. 84 del 28 gennaio 1994, *“Riordino della legislazione in materia portuale”*, che istituisce, fra l’altro, l’Autorità di Sistema Portuale del Mare Ionio (AdSP) - per come modificata dal D.lgs. n. 169 del 4 agosto 2016, rubricato *“Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell’articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;
- Visto** il vigente regolamento di funzionamento del Comitato di Gestione dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;
- Visto** il Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio approvato con Delibera n. 1/2020 del dal Comitato di Gestione del 28.01.2020;
- Visto** lo schema di documento denominato *Piano della Performance 2020-2022*, e relativi allegati, predisposto dagli uffici dell’Ente e proposto dal Presidente;
- Preso atto** di quanto emerso nel corso della seduta dell’Organismo di Partenariato della Risorsa Mare in data 28.01.2020 in cui il Presidente ha illustrato, ai sensi dell’art.11 bis, comma 3, lettera b), della L.84/94, il documento in oggetto;
- Sentito** il Segretario Generale ex art. 10, comma 4, lett. c), della legge n. 84/94 e s.m.i..
- Sentiti** gli interventi e le osservazioni dei componenti il Comitato;
- Vista** la nota prot. n. n. 1511 del 27 gennaio 2020 con la quale la Dott.ssa Silvia Coppolino è stata designata - ai sensi dell’art. 5, co. 4, del vigente regolamento sul funzionamento del Comitato di Gestione dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - quale Segretario pro-tempore ai fini della partecipazione all’odierna seduta del Comitato di Gestione;



Letti ed applicati

- in particolare, l'art. 9, comma 5, lett. l), della suddetta legge 84/94 ove si prevede che il Comitato di Gestione "*deliberi in merito agli strumenti di valutazione dell'efficacia, della trasparenza, del buon andamento della gestione dell'AdSP*";
- il D.lgs. n. 150/2009 "*Attuazione della legge 15/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*".

Preso Atto dell'esito della votazione avvenuta nel corso della seduta che è risultato essere il seguente: componenti presenti n. 4 (quattro); votanti n. 3 (tre); favorevoli: n. 3 (tre) contrari: nessuno; astenuti: nessuno.

DELIBERA

All'unanimità,

di approvare e adottare il documento denominato *Piano delle Performance 2020-2022*, e i relativi allegati, afferente l'assegnazione degli obiettivi dell'Ente per l'anno 2020.

Ai sensi dell'art.11 del Regolamento del CdG la presente delibera sarà pubblicata, a cura della Sezione Affari Generali e Internazionali/Risorse Umane, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale, in apposito elenco con l'indicazione del contenuto, oggetto ed esito della votazione (unanimità, maggioranza).

Il Presidente
Prof. Avv. *Sergio Prete*

Il Segretario (per delega)
Dr.ssa *Silvia Coppolino*

Piano della Performance 2020 -2022

Gennaio 2020

Sommario

• PREMESSA	3
• CAPITOLO 1 - L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio.....	5
1.1 Missione istituzionale.....	5
1.2 Organizzazione/Risorse umane	8
1.3 Il personale dell'AdSP del Mar Ionio.....	9
1.4 Il Bilancio dell'AdSP del Mar Ionio.....	14
• CAPITOLO 2. Obiettivi dell'AdSP.....	17

Allegati:

- 1) Bilancio;
- 2) Tabelle centri di costo;
- 3) Scheda assegnazione obiettivi AdSPMI.

BOZZA

PREMESSA

Il presente **Piano della Performance**, predisposto ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e in conformità alle recenti Linee Guida per il Piano della Performance (Giugno 2017) della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per la valutazione della performance, rappresenta il ciclo di gestione della performance dell'AdSP del Mar Ionio, attraverso la definizione degli obiettivi strategici per l'anno 2020, in continuità con la pianificazione triennale.

Il presente documento costituisce il **riferimento strategico** cui farà seguito, nel breve, un'appendice (schede di assegnazione obiettivi) ove saranno raccolti - per ciascuna delle strutture organizzative di cui l'Ente si compone - i sub-obiettivi organizzativi o obiettivi operativi e, eventuali, obiettivi individuali con i relativi indicatori e target. Ogni sub-obiettivo organizzativo contribuisce secondo la percentuale indicata a valorizzare l'indicatore sintetico dell'Obiettivo generale dell'AdSP. I sub-obiettivi andranno a costituire gli elementi fondamentali su cui si baserà la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance dell'AdSP.

Nell'ambito degli obiettivi strategici di cui al presente Piano è stato inserito, in ottemperanza alla normativa vigente, un obiettivo in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, stante il necessario coordinamento ed il reciproco condizionamento tra il Piano della Performance ed il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT). L'obiettivo strategico consiste nel *"raggiungere la piena operatività del sistema di pubblicazione delle informazioni relativamente alla policy di trasparenza e anticorruzione, migliorando ulteriormente la qualità dei dati e delle informazioni pubblicate nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web www.port.taranto.it per quanto riguarda la completezza, la tempestività dell'aggiornamento, l'accessibilità all'utenza e l'apertura del formato dei dati"*.

Inoltre, occorre sottolineare che l'azione strategica dell'AdSP e, di conseguenza, i suoi obiettivi potranno essere condizionati, nel corso dell'anno da alcuni fattori, endogeni ed esogeni, che potranno influire sulla vita amministrativa dell'Ente e, soprattutto, sulle scelte strategiche dei vertici, a valle degli sviluppi ed esiti di alcuni processi attualmente *in fieri*. Di tali fattori si dà atto nei documenti programmatici dell'Amministrazione ed, in particolare, nella revisione annuale (2019) del Piano Operativo Triennale (POT) e verranno ulteriormente esplicitati nel POT 2020-2022, di prossima adozione. Gli obiettivi della performance, infatti, come previsto dalla normativa di specifica di settore, sono coordinati con gli altri documenti strategici dell'Amministrazione e, nella fattispecie per l'AdSP, rinviengono dal POT. (http://www.port.taranto.it/attachments/article/1802/POT_revisione_2019_.pdf).

Il POT è il documento di programmazione strategica triennale previsto dalla vigente normativa del sistema portuale italiano, realizzato con cadenza triennale e revisionato annualmente con l'obiettivo di tracciare le strategie di sviluppo che l'Ente intende perseguire ed i conseguenti interventi volti a garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tale durata triennale rivela, tuttavia, oggi, una anacronistica rigidità a differenza di altri documenti programmatici la cui periodicità si sviluppa e si aggiorna di anno in anno (Vds. *Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza, Programma triennale dei lavori pubblici e programma biennale degli acquisti di beni e servizi, ecc*). Tale problematica è attenzionata sia da Assoportori che dalla competente Direzione Generale del Ministero Vigilante.

Con la revisione 2019 del POT 2017/2019, l'AdSPMI ha inteso promuovere un approccio fondato sulla valorizzazione della partecipazione come elemento fondamentale per la definizione (e, quindi, revisione ongoing) delle proprie politiche; ne è derivata una prima forma sperimentale del processo di revisione annuale del POT, approvato in data 19 giugno 2017 - con Delibera n. 9/2017 dal Comitato di Gestione. Il percorso di definizione delle strategie dell'Ente con la revisione del 2019 raggiunge il suo momento più maturo nella *road map* verso il nuovo POT 2020/2022, da approvarsi nel corso del 2020 e, comunque, entro il mese di giugno, a tre anni dall'approvazione del precedente POT 2017/2019.

Il citato nuovo Piano Operativo Triennale, dovrà – fra l'altro – tener conto del rinnovato panorama normativo comunitario e nazionale. Sul piano comunitario, in vista della revisione del Regolamento UE in materia di revisione ed efficientamento delle reti TEN-T, ci si auspica il completamento di un percorso di armonizzazione dell'assetto dei corridoi intermodali che vada nella direzione di un'integrazione dell'attuale configurazione dei corridoi con alcune possibili direttrici che interessano direttamente e maggiormente i nodi portuali del Mezzogiorno. Tale auspicato aggiornamento delle reti TEN-T rappresenterebbe una importante opportunità anche in considerazione dell'attuale scenario dei trasporti nell'area Med e delle nuove sfide globali che richiedono di elevare ulteriormente la capacità del sistema trasportistico nazionale in ottica intermodale.

Sul piano nazionale il POT farà riferimento – tra l'altro – al Piano Generale dei Trasporti e della Logistica, al Documento Pluriennale di Pianificazione (DPP) nonché alle linee programmatiche che saranno perseguite dal Governo per il tramite del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - *Green New Deal* – *“una nuova strategia di crescita fondata sulla sostenibilità ambientale, economica, sociale. Ambientale in quanto finalizzata alla riduzione delle emissioni inquinanti e degli altri impatti sul territorio e sull'ambiente; economica come sostegno alla produttività delle imprese e alla crescita del Paese; sociale a garanzia dell'equa accessibilità ai mercati di produzione e di consumo, con una particolare attenzione al Mezzogiorno e alle categorie disagiate”*.

Il presente Piano si colloca in un periodo di grande riposizionamento strategico del Porto di Taranto ma anche di grandi incertezze connesse alle vicende della produzione dell'acciaio, il tutto con importanti aperture di fronti alternativi che offrono allo scalo ionico possibilità di proiezione sui mercati internazionali e prospettive di sviluppo per l'intero ecosistema portuale.

La nuova programmazione strategica triennale, infatti, terrà conto delle diverse prospettive che si andranno a delineare a valle degli sviluppi di alcune vicende legate da un lato all'attuale situazione di instabilità del settore siderurgico e dall'altro all'incremento dei traffici commerciali connessi al progetto relativo al rilancio del Molo Polisettoriale del Porto di Taranto. È noto, infatti, che la crisi dello stabilimento ILVA S.p.A. ha avuto un impatto considerevole sulla produzione e, di riflesso, sui traffici e sulle operazioni portuali nonché sull'occupazione. Sul versante commerciale, invece, l'imminente avvio dell'operatività del Molo Polisettoriale costituisce l'asse portante del processo di rilancio del sistema portuale e logistico ionico, elemento forte di riacquisizione e diversificazione di traffici in import/export, nonché fattore abilitante di una rilettura del porto e del retroporto in ottica di hub logistico-intermodale, anche alla luce della recente istituzione – nel giugno 2019 – della Zona Economica Speciale Interregionale Ionica.

Executive Summary

Il presente documento è articolato come segue.

Nel CAPITOLO 1 – *L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio*, si ripercorrono a grandi linee

- la *mission* dell'Ente declinata nella fattispecie attraverso le previsioni dei documenti di programmazione strategica vigenti. Vengono riportati gli ambiti di sviluppo previsti nel vigente POT e le relative azioni strategiche di attuazione
- l'Organizzazione dell'Ente, l'articolazione e la distribuzione delle risorse umane
- Le risorse, umane e finanziarie, per come stabilite nel bilancio di previsione per l'esercizio 2020

Nel CAPITOLO 2 – *Obiettivi dell'AdSP*, è descritto il sistema degli Obiettivi organizzativi dell'Ente per l'anno 2020.

CAPITOLO 1 - L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio.

1.1 Missione istituzionale

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio è un "ente pubblico non economico di rilevanza nazionale a ordinamento speciale" dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria, istituito con la Legge n. 84/1994, per come modificata dal D.lgs. n. 169/2016 e dal D.lgs. n. 232/2017, che svolge i seguenti compiti (mandato istituzionale):

- a) indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, anche mediante gli uffici territoriali portuali secondo quanto previsto all'articolo 6-bis, comma 1, lettera c), delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali. All'autorità di Sistema Portuale sono, altresì, conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro ai sensi dell'articolo 24;
- b) manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali;
- c) affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'articolo 16, comma 1;
- d) coordinamento delle attività amministrative esercitate dagli enti e dagli organismi pubblici nell'ambito dei porti e nelle aree demaniali marittime comprese nella circoscrizione territoriale; e) amministrazione in via esclusiva delle aree e dei beni del demanio marittimo ricompresi nella propria circoscrizione;
- e) amministrazione in via esclusiva delle aree e dei beni del demanio marittimo ricompresi nella propria circoscrizione, in forza di quanto previsto dalla presente legge e dal codice della navigazione, fatte salve le eventuali competenze regionali e la legislazione speciale per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna. Per la gestione delle attività inerenti le funzioni sul demanio marittimo le Autorità di sistema portuale si avvalgono del Sistema informativo del demanio marittimo (S.I.D.);
- f) promozione e coordinamento di forme di raccordo con i sistemi logistici retroportuali e interportuali.

L'attività dell'AdSP MI è caratterizzata dallo svolgimento di funzioni di regolazione e di amministrazione generale nell'ambito della propria circoscrizione territoriale individuata con Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione del 6 aprile 1994 (Gazz. Uff. 20 maggio 1994, n. 116), che recita: "La circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Taranto è costituita dalle aree demaniali marittime, dalle opere portuali e dagli antistanti spazi acquei, compresi nel tratto di costa che va dal Molo Sant'Eligio fino alla riva sinistra del fiume Tara", ed ampliata con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 23 giugno 2004 (Gazz. Uff. 10 luglio 2004, n. 160), che sancisce: "Il limite est della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Taranto è esteso dal Molo S. Eligio fino al confine del molo di ponente del Castello Aragonese ed è individuato dal punto di coordinate geografiche: lat. 40°28'20" NORD - long. 17°13'58" EST".

La missione istituzionale dell'Amministrazione – ai sensi dell'art. 9, co. 5, lett. b), della L. n. 84 del 1994 – viene declinata nel Piano Operativo Triennale (POT) e relative revisioni annuali, ovvero nel documento che individua le strategie di sviluppo delle attività portuali e logistiche programmate dall'AdSP in un orizzonte triennale, nonché negli altri documenti strategici dell'Ente per come indicati nel "Sistema di misurazione e valutazione":

1. **Piano Regolatore di Sistema Portuale;**
2. **Direttiva annuale sull'individuazione degli obiettivi finalizzati alla determinazione della parte variabile dell'emolumento dei Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale;**

3. **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il Programma triennale dei lavori pubblici;**
 4. **Piano della performance.**

A questi si aggiungono, necessariamente, il *Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP)* e il *Bilancio Previsionale* che rappresentano documenti nei quali si regolamenta, nel rispetto dei principi di efficienza, economicità e qualità dei servizi, l'impiego delle risorse umane e finanziarie disponibili.

In linea con quanto indicato nella Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1208/2017, di Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione, l'AdSP con il "*Sistema di misurazione e valutazione della Performance*" (SMVP) approvato nel febbraio 2019 e con il Piano della Performance approvato nell'aprile 2019 ed il successivo aggiornamento dell'ottobre 2019, ha avviato il percorso di applicazione degli strumenti di misurazione e valutazione delle performance che costituisce, la prima attuazione della disciplina dettata in materia dal D.lgs. n. 150/2009, in un'ottica di futuro continuo miglioramento.

Il Piano Operativo Triennale 2017-2019 dell'Ente, come modificato dalla Revisione annuale 2019 (Delibera n. 11/19 del 18 dicembre 2019) prevede le seguenti azioni articolate su sette assi di sviluppo:

AZIONI DI PIANO (REVISIONE 2019)		
ASSE	PILASTRO	AZIONE
A. Innovazione digitale	Innovazione	1. Realizzazione del "FuturePORT Innovation Hub" e promozione dell'innovazione e della ricerca in ambito portuale e logistico
	Innovazione	2. Port Community System (PCS)
	Innovazione	3. Digitalizzazione dell'Ente e Sportello Unico Amministrativo (SUA)
	Innovazione	4. Monitoraggio ambientale
B. Infrastruttura fisica	Traffici, logistica e competitività	5. Riquilificazione della banchina e dei piazzali in radice del Molo polisettoriale – adeguamento area terminal rinfuse
	Traffici, logistica e competitività	6. Progetto Piastra portuale del porto di Taranto (5 interventi)
	Traffici, logistica e competitività	7. Riquilificazione del Molo polisettoriale - ammodernamento della banchina di ormeggio
	Traffici, logistica e competitività	8. Interventi per il dragaggio di 2,3 mmc di sedimenti in area Molo polisettoriale e per la realizzazione di un primo lotto per la cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V Sporgente
	Traffici, logistica e competitività	9. Centro servizi polivalente per usi portuali al molo San Cataldo
	Traffici, logistica e competitività	10. Edifici per sistemazioni logistiche dei servizi tecnico-nautici in area retrostante la Darsena servizi
	Traffici, logistica e competitività	11. Rete di raccolta e collettamento delle acque di pioggia nelle aree comuni del porto e rete idrica e fognante nella zona di Levante
	Traffici, logistica e competitività	12. Rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di Levante del Molo San Cataldo e della Calata 1
	Traffici, logistica e competitività	13. Nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto - tratto di Ponente
C. Accordi e partnership	Traffici, logistica e competitività; Territorio	14. Bonifica ambientale aree libere del porto in rada: rimozione hot spot varco nord
	Traffici, logistica e competitività; Territorio	15. Ricostruzione dell'impalcato in C.A.P. della testata inagibile del Molo San Cataldo
	Traffici, logistica e competitività; Territorio	16. Azioni promozionali tese all'incremento dei traffici commerciali e allo sviluppo delle connesse attività logistiche. Supporto al cluster industriale-marittimo tarantino.

AZIONI DI PIANO (REVISIONE 2019)		
ASSE	PILASTRO	AZIONE
	Traffici, logistica e competitività; Territorio	17. Azioni promozionali tese all'incremento del traffico passeggeri e allo sviluppo della filiera turistica legata al mare. Avvio del cruise cluster tarantino.
D. Sviluppo e miglioramento dell'offerta	Traffici, logistica e competitività	18. Ottimizzazione dei servizi portuali
E. Organizzazione dell'ente	Traffici, logistica e competitività	19. Riorganizzazione degli uffici e delle competenze interne
	Traffici, logistica e competitività; Innovazione	20. Formazione continua del personale dell'AdSP (prosecuzione delle attività di team building)
	Traffici, logistica e competitività; Innovazione	21. Sviluppo della comunicazione interna all'Ente
	Traffici, logistica e competitività; Territorio	22. Avvio e piena operatività dell'Agenzia del lavoro portuale
F. Porto e territorio	Territorio	23. Sviluppo del "port exhibition center" e realizzazione di un sistema modulare di visite formative/turistiche al porto/area industriale
	Territorio	24. Piano di interventi 2018-2020 per aree "leisure/ambientali" in ambito portuale e urbano - Waterfront
	Territorio	25. Zona Economia Speciale (ZES) Ionica
G. Sostenibilità Ambientale	Territorio, Traffici, logistica e competitività	26. Documento di pianificazione energetica ed ambientale del Sistema Portuale
NUOVE AZIONI DA INSERIRE NELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2020-2022		
<i>"Porto e città": (ri)costruzione di legami e relazioni con il territorio attraverso la valorizzazione del Waterfront e la materializzazione di una nuova identità territoriale basata sulla cultura del mare".</i>		
Valorizzazione del ruolo del Porto di Taranto nell'ambito dei corridoi della rete TEN-T.		
Sistema di videosorveglianza e sensoristica intelligente e integrata nell'ambito del progetto di innalzamento dei livelli di sicurezza dell'area portuale e delle aree industriali di Taranto, Massafra e Statte.		

Tabella n. 1 – Azioni del POT 2017-2019 (aggiornate al 2019)

Il presente Piano, pertanto, prenderà quale documento programmatico di riferimento il citato aggiornamento relativo al 2019 del Piano Operativo Triennale 2017-2019, tenendo conto che l'Amministrazione ha avviato e concluderà, entro giugno 2020, le attività di predisposizione ed adozione del nuovo POT 2020-2022 che conterrà le strategie di sviluppo delle attività portuali e logistiche che si indenteranno perseguire per realizzare i compiti istituzionali assegnati dalla normativa di settore.

Si rappresenta altresì che, allo stato, non è ancora pervenuta, da parte del Ministero vigilante la **Direttiva annuale sull'individuazione degli obiettivi** finalizzati alla determinazione della parte variabile dell'emolumento dei Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale e, quindi, non sono conosciuti gli obiettivi generali e specifici previsti per l'anno 2020 da detto Dicastero.

Pertanto, si ritiene, sin da ora, che il presente Piano potrà essere modificato/integrato a seguito dell'assegnazione degli obiettivi summenzionati al Presidente dell'AdSP MI nonché delle indicazioni rivenienti dal nuovo POT 2020-2022.

1.2 Organizzazione/Risorse umane

L'Organizzazione dell'AdSP del Mar Ionio comprende:

- il **Presidente**, legale rappresentante dell'Ente, nominato dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, d'intesa con il Presidente o i Presidenti della regione interessata, svolge i compiti di indirizzo strategico e gestionale dell'Ente, coordina le P.A. presenti in porto, promuove i programmi di investimento infrastrutturale e amministra le aree e i beni del demanio marittimo, ai sensi dell'art. 8 della L. 84/94;
- il **Comitato di Gestione**, svolge i compiti di indirizzo strategico e gestionale dell'Ente e del demanio marittimo ricadente nella circoscrizione territoriale di competenza, ai sensi dell'art. 9 della L. 84/94;
- il **Collegio dei Revisori dei Conti**, svolge tutti i compiti previsti dalla normativa vigente relativamente alla funzione di revisore dei conti, ai sensi dell'art. 11 della L. 84/94;
- il **Segretariato Generale**, composto dal Segretario Generale e dalla Segreteria tecnico-operativa, la quale comprende il personale dipendente dell'Ente, ai sensi dell'art. 10 della L. 84/94;
- l'**Organismo di Partenariato della Risorsa Mare**, quale organismo di confronto partenariale ascendente e discendente con funzioni consultive di partenariato economico e sociale, ai sensi dell'art. 11 bis della L. 84/94;
- la **Commissione Consultiva**, quale organismo con funzioni consultive su determinate materie, ai sensi dell'art. 15 della L. 84/94.

La struttura organizzativa dell'Ente è stata definita con il Decreto del Presidente n. 99/2019 del 13.09.2019:

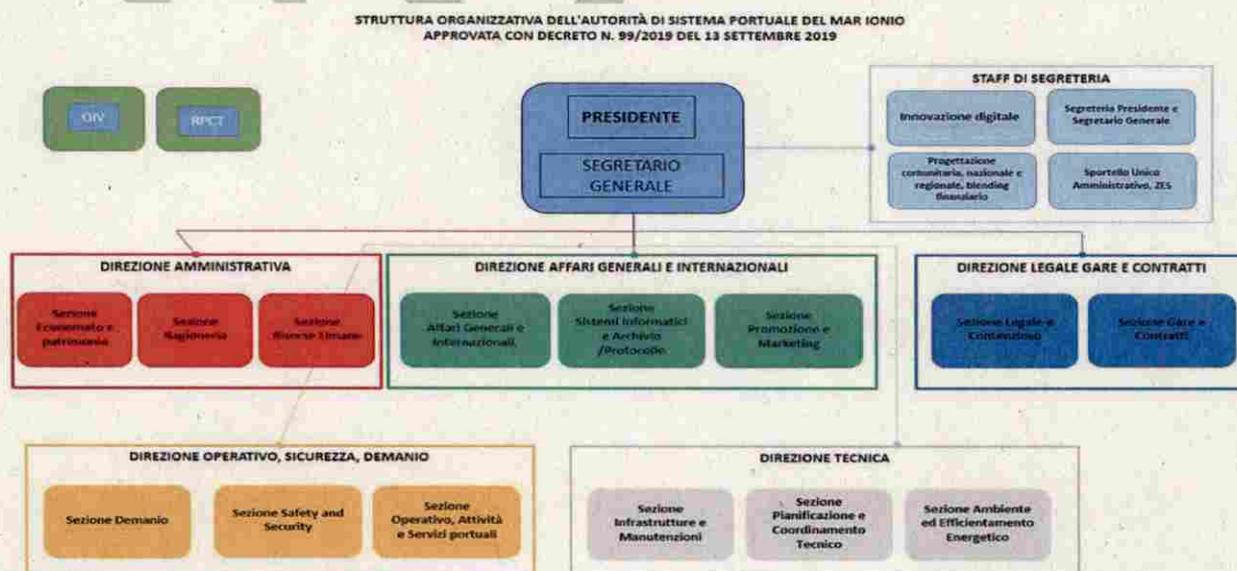


Figura n. 1 – Struttura organizzativa dell'AdSPMI

I compiti svolti dalla struttura organizzativa sono dettagliatamente indicati nel **Funzionigramma** dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio reso esecutivo con il Decreto n. 81/18 del 27 luglio 2018 (<http://www.port.taranto.it/index.php/it/disposizioni-general/atti-amministrativi-general/1547-revisione-del-funzionigramma-dell-autorita-di-sistema-portuale-del-mar-ionio>) e successivamente revisionato con Decreto n. 109/18 del 9 ottobre 2018.

L'Ente è sottoposto ai poteri di indirizzo e vigilanza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.

1.3 Il personale dell'AdSP del Mar Ionio

Per comprendere adeguatamente gli obiettivi attribuiti alle Direzioni di questa Amministrazione è opportuno rappresentare il quadro della struttura organizzativa dell'Ente.

La pianta organica dell'AdSP MI, approvata, ai sensi dell'art. 9, co. 5, lett. i), della L. n. 84/ 1994, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. M_INF.VPTM. 7543 del 19 marzo 2018, prevede complessive 70 unità, suddivise in: n. 5 Dirigenti, n. 3 Quadri A, n. 6 Quadri B, n. 7 Impiegati di 1° livello, n. 11 Impiegati di 2° livello, n. 20 Impiegati di 3° livello, n. 16 Impiegati di 4° livello e n. 2 Impiegati di 5° livello.

Con Decreto n. 124/19 in data 11.11.2019 è stato approvato e reso esecutivo il Piano Triennale dei Fabbisogni 2019 – 2021 (PTFP).

La tabella seguente estrapolata dal piano dei fabbisogni citato rappresenta la dotazione organica al 31.12.2019, le vacanze in organico, i passaggi di livello previsti e il personale in forza al 01.01.2020:

Dotazione ex Decreto n. 99/2019 del 13.09.2019			Personale in forza al 1 ottobre 2019	Vacanze in organico	Pensionamenti previsti	Passaggi previsti	Assunzioni previste	Personale in forza al 1 gennaio 2020
				01 – ottobre-19	2019	2019	2019	
DIRIGENTE	DIR	5	3	2	0	0	0	3
QUADRO	A	3	1	2	0	0	0	1
QUADRO	B	6	6	0	0	0	0	6
IM	I	7	1	6	0	3	0	4
IM	II	11	6	5	0	7	0	10
IM	III	20	9	11	0	14	0	16
IM	IV	16	16	0	0	0	0	2
IM	V	2	2	0	0	0	0	2
TOTALI			70	44	26	0	24	44

Tabella n. 2 – Dotazione organica al 31.12.2019 e all'01.01.2020

L'organico in servizio, allo stato, non copre la previsione della Pianta Organica approvata dal Ministero vigilante, ma una percentuale pari a circa il 64%. La circostanza innanzi evidenziata, come intuibile, riverbera effetti segnatamente negativi sui carichi di lavoro dell'intera struttura e, di conseguenza, sulla realizzazione degli obiettivi.

La dotazione effettiva al 01.01.2020 a seguito delle progressioni interne decorrenti dal 1° gennaio 2020 – approvate con decreto 140/19 del 20.12.2019 ed effettuate conformemente al Regolamento per il

reclutamento del personale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio adottato con Decreto n. 90/17 in data 03.10.2017, con specifico riferimento all'art. 15 "Progressioni" approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 25284 del 20.09.2019 - risulta composta da 44 unità, suddivise come segue: n. 3 Dirigenti, n. 1 Quadro A, n. 6 Quadri B e n. 34 Impiegati, di cui due unità assunte ai sensi della legge n. 68/1999.

Nel prospetto seguente la dotazione effettiva al 01.01.2020 è suddivisa tra le articolazioni di cui alla suesposta struttura organizzativa in base ai livelli di inquadramento di cui all'art. 4, "Classificazione del personale", del C.C.N.L. dei Lavoratori dei Porti:

Presidente dell'AdSP del Mar Ionio: Prof. Avv. Sergio Prete	
Segretario Generale dell'AdSP del Mar Ionio: Dott. Fulvio Lino Di Blasio	
Organismo Indipendente di Valutazione monocratico dell'AdSP del Mar Ionio: Prof. Antonio Nisio	
Struttura tecnica permanente per la misurazione della performance (STP):	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Silvia Coppolino - Responsabile della STP; ○ Marco Laghezza - Componente e Segretario della STP; ○ Aurelio Svelto - Componente; ○ Gabriella Epicoco - Componente. 	
Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza: Dott.ssa Raffaella Ladiana	
Ufficio del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza:	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Gabriella Epicoco – Componente; ○ Marco Laghezza – Componente. 	
Staff di Segreteria/Segreteria Presidente e Segretario Generale	
Alle dirette dipendenze del Presidente e del Segretario Generale;	
Segreteria del Presidente e del Segretario Generale:	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Debora Marullo, II Livello, diploma in Ragioneria; ○ Valeria Todaro, III Livello, diploma di Maturità Magistrale; 	
Innovazione digitale:	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Luciano Manelli, III Livello, laurea in Ingegneria Informatica 	
Direzione Amministrativa	
Dirigente della Direzione: Raffaella Ladiana, Dirigente, laurea in Economia e Commercio;	
a)	Sezione Ragioneria:
	Responsabile della Sezione: Svelto Aurelio, Quadro B, diploma di Ragioniere e Perito commerciale; <ul style="list-style-type: none"> ○ Giuseppe D'Ettore, III Livello, laurea in Economia; ○ Francesco Lemma, II Livello, laurea in Economia aziendale;
b)	Sezione Economato/Patrimonio:
	<ul style="list-style-type: none"> ○ Manuela Palombo, I Livello, diploma di Ragioneria; ○ Maria Rosaria Stecca, II Livello, laurea in Scienze Statistiche ed Economiche;
c)	Sezione Risorse Umane:
	Responsabile della Sezione: Svelto Aurelio, Quadro B, diploma di Ragioniere e Perito commerciale; <ul style="list-style-type: none"> ○ Dorothea Giancola, III Livello, laurea in Lingue per l'impresa e la cooperazione internazionale;
Direzione Affari Generali e Internazionali	
Dirigente pro-tempore della Direzione: Dott. Fulvio Lino Di Blasio, Segretario Generale dell'AdSP nelle more dell'assunzione del Dirigente preposto	
a)	Sezione Affari Generali e Internazionali:
	Responsabile della Sezione: Silvia Coppolino, Quadro B, laurea in Lingue e letterature straniere; <ul style="list-style-type: none"> ○ Noemi Frascella, III Livello, laurea in Traduzione Letteraria Tecnico-scientifica; ○ Marco Laghezza, III Livello, laurea in Giurisprudenza; Servizi Ausiliari: <ul style="list-style-type: none"> ○ Angelo Brisci, V Livello, diploma di Ragioniere e Perito commerciale; ○ Emilio Fiorentino, IV Livello, diploma di qualifica professionale per addetto alla contabilità d'azienda; ○ Domenico Florio, III Livello, licenza media; ○ Felice Magarelli, V Livello, diploma Liceo Linguistico;
b)	Sezione Promozione e Marketing:
	Responsabile della Sezione: Silvia Coppolino, Quadro B, laurea in Lingue e letterature straniere;

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Francesco Cacchiullo, III Livello, diploma di tecnico della grafica pubblicitaria; ○ Cristina Carriere, III Livello, laurea in Lingue moderne per la Comunicazione Internazionale;
c)	Sezione Sistemi Informatici e Archivio/Protocollo: <ul style="list-style-type: none"> ○ Francesco Cosa, II Livello, diploma di maturità professionale per segretario di amministrazione; ○ Vito Liotino, IV Livello, diploma di maturità biologico – sanitario; ○ Gianfranco Fornaro, III Livello, diploma di perito industriale spec. in telecomunicazioni;
Direzione Legale/Gare e Contratti	
Dirigente pro-tempore della Direzione: Dott. Fulvio Lino Di Blasio, Segretario Generale dell'AdSP nelle more dell'assunzione del Dirigente preposto	
a)	Sezione Legale e Contenzioso: <ul style="list-style-type: none"> ○ Gabriella Epicoco, III Livello, laurea in Giurisprudenza; ○ Stefania Sardella, II Livello, laurea in Giurisprudenza;
b)	Sezione Gare e Contratti: <ul style="list-style-type: none"> - Responsabile della Sezione: Angela Inverni, Quadro B, laurea in Scienze Politiche; ○ Andrea Intini, III Livello, laurea in Ingegneria; ○ Nicoletta Siliberti, II Livello, laurea in Giurisprudenza e laurea in Scienze Politiche;
Direzione Operativo, Sicurezza, Demanio	
Dirigente della Direzione: Giuseppe Lecce, Dirigente, diploma di Geometra;	
a)	Sezione Operativo, Attività e Servizi portuali: <ul style="list-style-type: none"> ○ Lara Grandinetti, I Livello, laurea triennale in Matematica;
b)	Sezione Safety and Security: <ul style="list-style-type: none"> ○ Francesco Cipollone, III Livello, diploma di Perito Industriale; ○ Antonio Covella, III Livello, diploma di Geometra; ○ M. Tiziana Stea, I Livello, laurea in Ingegneria Meccanica;
c)	Sezione Demanio: <ul style="list-style-type: none"> - Responsabile della Sezione: Pasqua Cito, Quadro B, laurea in Economia bancaria, finanziaria e assicurativa; ○ Alessandro Massa, II Livello, diploma di Geometra;
Direzione Tecnica	
Dirigente della Direzione: Domenico Daraio, Dirigente, laurea in Ingegneria;	
a)	Sezione Infrastrutture e Manutenzione: <ul style="list-style-type: none"> - Responsabile della Sezione: Valerio Conte, Quadro A, laurea in Ingegneria Elettrotecnica; ○ Alessandro Buzzacchino, III Livello, laurea in Ingegneria, ○ Daniele Etna, II Livello, diploma di Geometra; ○ Vincenzo Scarcella, Quadro B, diploma di Geometra;
b)	Sezione Ambiente ed Efficiamento energetico: <ul style="list-style-type: none"> - Responsabile della Sezione: Gaetano Internò, Quadro B, laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio; ○ Maria Santoro, III Livello, laurea in Ingegneria; ○ Gianluca Semitaio, II Livello, diploma di Geometra; ○ Serena Tinelli, III Livello, laurea in Ingegneria;
c)	Sezione Pianificazione e Coordinamento tecnico: <ul style="list-style-type: none"> ○ Gianfranco Gisonda, I Livello, laurea triennale in Scienze geo-topo-cartografiche, estimative, territoriali, edilizie.

Tabella n. 3 – Struttura Organizzativa

La tabella che segue, estrapolata dal piano dei fabbisogni 2019-2021, fotografa l'andamento del personale in termini di pensionamenti, passaggi/progressioni ed assunzioni previste per il biennio 2021-2022.

	Personale in forza al 1 gennaio 2020	Vacanze in organico	Pensionamenti previsti	Passaggi previsti	Assunzioni previste	Personale in forza al 1 gennaio 2021	Vacanze in organico	Pensionamenti previsti	Passaggi previsti	Assunzioni previste	Personale in forza al 1 gennaio 2022
	2020	01 – gen-2020	2020	2020	2020	2021	01 – gen-2021	2021	2021	2021	2022

DIRIGENTE	3	2	0	0	2	5	0	0	0	0	5
QUADRO A	1	2	1	3	0	3	0	0	0	0	3
QUADRO B	6	0	0	0	1	4	2	0	0	2	6
IMP I Liv.	4	3	0	0	2	6	1	0	0	1	7
IMP II Liv.	10	1	0	0	1	11	0	0	0	0	11
IMP III Liv.	16	4	0	0	4	20	0	0	0	0	20
IMP IV Liv.	2	14	0	0	14 *	16**	0	0	0	0	16**
IMP V Liv.	2	0	0	0	0	2	0	0	0	0	2
TOTALI	44	26	1	3	24	67	3	0	0	3	70***

Tabella n. 4 – Personale in Servizio e previsioni al 2022

* 13 full time e 2 part time

** 15 full time e 2 part time

*** 69 full time e 2 part time

È evidente, dalla struttura organizzativa e dalle suindicate tabelle estrapolate dal piano dei fabbisogni del personale, l'intendimento dell'Amministrazione volto al completamento della dotazione organica entro il 31.12.2021 al fine di poter disporre di un insieme di risorse e competenze adeguate ai crescenti carichi di lavoro (in termini quali/quantitativi) e di renderla coerente con i compiti istituzionali, con le azioni del POT e conseguentemente con gli obiettivi della performance, anche attraverso le previste revisioni del piano dei fabbisogni.

La struttura organizzativa, in tale ottica, prevede anche delle aree specifiche. All'interno dello staff di segreteria, infatti, sono state istituite delle aree funzionali quali: innovazione digitale, SUA (sportello unico amministrativo) e ZES nonché progetti comunitari che riflettono direttamente le azioni del POT ed i relativi obiettivi di performance.

Nel 2020 sono previsti il pensionamento del Quadro A in forza alla Direzione Tecnica e l'assunzione di n. 24 unità per raggiungere una dotazione complessiva di n. 67 dipendenti di cui n. 2 part time, ripartito, sulla base delle attuali esigenze ed in coerenza con gli obiettivi della performance, tra le diverse Direzioni e Staff di Segreteria:

Staff di Segreteria/Segreteria Presidente e Segretario Generale	
N. 2 I Livello;	
N. 1 II Livello (derivante da progressione interna);	
N. 3 III Livello (di cui n. 1 derivante da progressione interna);	
TOTALE N. 6 UNITA'	
Direzione Amministrativa	
<i>Sezioni Ragioneria - Economato/Patrimonio - Risorse Umane</i>	
N. 1 Dirigente;	
N. 1 Quadro B/A;	
N. 1 I Livello (derivanti da progressione interna);	
N. 2 II livello;	
N. 2 III livello (derivanti da progressione interna);	
N. 2 IV livello;	
TOTALE N. 9 UNITA'	
Direzione Affari Generali e Internazionali	
<i>Sezioni Affari Generali e Internazionali - Promozione e Marketing - Sistemi Informativi e Archivio/Protocollo</i>	
N. 1 Dirigente;	
N. 1 Quadro B/A;	
N. 1 II livello;	

N. 6 III livello (di cui n. 5 derivanti da progressione interna); N. 10 IV livello, di cui 1 unità part time; N. 2 V livello
TOTALE N. 20,5 UNITA'
Direzione Legale/Gare e Contratti <i>Sezioni Legale e Contenzioso – Gare e Contratti</i>
N. 1 Dirigente; N. 1 Quadro B/A; N. 2 II livello (derivanti da progressione interna); N. 3 III livello (di cui n. 2 derivanti da progressione interna); N. 2 IV livello, di cui 1 unità part time;
TOTALE N. 8,5 UNITA'
Direzione Operativo, Sicurezza, Demanio <i>Sezioni Operativo, Attività e Servizi portuali - Safety and Security - Demanio</i>
N. 1 Dirigente; N. 1 Quadro B/A; N. 2 I livello (derivanti da progressione interna); N. 2 II livello (derivanti da progressione interna); N. 3 III livello (di cui n. 1 derivante da progressione interna); N. 2 IV livello;
TOTALE N. 11 UNITA'
Direzione Tecnica <i>Sezioni Infrastrutture e Manutenzione - Ambiente ed Efficiamento energetico - Pianificazione e Coordinamento tecnico</i>
N. 1 Dirigente; N. 3 Quadro B/A; N. 1 I livello; N. 3 II livello (di cui n. 2 derivanti da progressione interna); N. 3 III livello (derivanti da progressione interna); N. 1 IV livello;
TOTALE N. 12 UNITA'
TOTALE GENERALE: 67 UNITA'DI CUI N. 2 PART TIME

Tabella n. 5 – Unità lavorative

Gli *aspetti qualitativi* della suddetta dotazione organica effettiva risultano sinteticamente rappresentati dalle tabelle sottoriportate.

Personale a tempo indeterminato al 31.12.2019 impiegato esclusivamente a tempo pieno.

Qualifica	Uomini	Donne	Totale
Personale dirigente	2	1	3
Personale non Dirigente	24	17	41
Totale	26	18	44

Tabella n. 6

Personale a tempo indeterminato distinto per classi di anzianità

Tipologia	Anni					Totale
	tra 0 e 5	tra 6 e 10	tra 11 e 15	tra 16 e 20	tra 21 e 25	
Dirigente				3		3
Non dirigente	10	7	10	13	1	41

Tabella n. 7

Personale a tempo indeterminato distinto per classi di età

Tipologia	Anni									totale
	tra 30 a 34	tra 35 e 39	tra 40 e 44	tra 45 e 49	Tra 50 e 54	Tra 55 e 59	Tra 60 e 64	Tra 65 e 67	68 e oltre	
Dirigente				1		1	1			3
Non dirigente	3	7	12	10	4	1	1	2	1	41

Tabella n. 8

Personale a tempo indeterminato distinto per titolo di studio

Tipologia	Fino alla scuola dell'obbligo	Lic. Media Superiore	Laurea Breve	Laurea	Specializzazione Post Laurea/Dottorato di ricerca	Totale
Dirigente		1		2		3
Non Dirigente	1	16	1	23		41

Tabella n. 9

Sin dal 2012, l'AdSP MI si avvale dell'istituto della somministrazione attraverso un contratto stipulato con un'Agenzia per il lavoro autorizzata a svolgere tale attività ai sensi del D.lgs. n. 276 del 2003, individuata con procedura ad evidenza pubblica.

Attualmente, presso l'AdSP operano in missione n. 6 unità in *somministrazione* a tempo determinato che compongono lo Staff del Commissario Straordinario del Porto di Taranto, giusto Decreto del Presidente/Commissario, Straordinario del Porto, n. 110/19 del 18.10.2019, per le attività connesse alle opere infrastrutturali di cui al DPCM del 17.02.2012, di tali unità n. 2 sono utilizzate part time.

1.4 Il Bilancio dell'AdSP del Mar Ionio

Il Bilancio di previsione 2020 è stato approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 9/2019 del 25.10.2019 e, successivamente, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota U.0034747 del 24.12.2019, ha autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2020 nelle more del rilascio del previsto parere.

Tale Bilancio è redatto in conformità al Regolamento di Amministrazione e contabilità approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 06/07 del 17.07.2007 e successivamente dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con telex prot. n. 11235 in data 06.11.2007. Si è ancora in attesa di ricevere le indicazioni dai Ministeri Vigilanti per la redazione di un nuovo regolamento previsto dall'art. 4, co. 3, del D.lgs. n. 91/2011 recante disposizioni di attuazione dell'art. 2 della L. 196/2009 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche.

Il Bilancio di previsione, come evidenziato nel SMVP, è il documento nel quale viene rappresentato, nel rispetto dei principi di efficienza, economicità e qualità dei servizi, l'impiego delle risorse umane e finanziarie finalizzato al perseguimento degli obiettivi di performance organizzativa, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance – di cui documenti programmatici dell'Ente indicati nel citato Sistema.

La *Relazione del Presidente al Bilancio di Previsione 2020* descrive le principali attività previste per l'anno di riferimento (Cfr. allegato n. 1).

Occorre premettere che il Bilancio di previsione 2020 conferma nell'ammontare le spese per il personale connesse alle assunzioni previste nel 2019 e rinviate al 2020, come da Piano dei fabbisogni cit.. È confermata, infatti, la previsione nel 2020 dell'incremento della dotazione organica dell'Ente a 67 unità come illustrato nel paragrafo relativo al personale.

Le Uscite del Bilancio sono ripartite in **missioni istituzionali** individuate al fine di definire le politiche di settore e di misurare il prodotto dell'attività amministrativa anche in termini di servizi e prestazioni rese ai cittadini.

Le missioni istituzionali sono di seguito riportate:

1. **Indirizzo politico:** la funzione attiene ai compiti attribuiti agli organi di vertice (Presidente e Comitato di gestione).
2. **Pianificazione e programmazione:** l'azione dell'Ente è uniformata al principio della programmazione sulla base delle linee generali e politiche contenute nel vigente Piano Operativo Triennale, approvato dal Comitato di Gestione, ex art. 9, comma 3, lett. a) della legge 84/94 e s.m.i, e trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (*Direzione Generale dei Porti*); al Ministero Economia e Finanze (*Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – I.G.F. – Ufficio VII*); alla Corte dei Conti (*Sezione Controllo Enti*) anche ai fini di quanto previsto dall'art. 5, comma 10, della legge 84/94 e s.m.i. L'attività di Pianificazione e Programmazione si esprime, altresì, mediante:
 - o Elaborazione e adozione del piano regolatore portuale, anche attraverso la verifica delle condizioni di compatibilità urbanistica con gli strumenti pianificatori territoriali;
 - o Individuazione annuale delle opere attraverso l'Elenco annuale ed il Programma Triennale di LL.PP.;
 - o Programmazione delle risorse finanziarie attraverso lo strumento del bilancio di previsione triennale ed annuale.
3. **Promozione:** la funzione è quella individuata dall'art. 6 della L. 84/94 e s.m.i. ed è concorrente con l'obiettivo dello sviluppo dei traffici portuali.
4. **Funzione di amministrazione attiva:** la funzione riguarda l'insieme delle attività amministrative connesse con l'esercizio delle attività commerciali ed industriali esercitate nei porti.
Tali compiti attengono in particolare:
 - all'amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo;
 - all'affidamento ed il controllo della fornitura a titolo oneroso dei servizi di interesse generale;
 - al coordinamento delle attività svolte nel porto dalle pubbliche amministrazioni.
5. **Progettazione e realizzazione delle opere portuali:** la funzione si riferisce alla realizzazione degli interventi inseriti nella programmazione dell'Ente.
6. **Supporto alle attività istituzionali degli enti:** tale funzione comprende tutte le attività di supporto alle missioni istituzionali dell'Ente (es. Amministrazione, Affari Generali ecc.).
7. **Security:** la funzione riguarda l'insieme degli interventi tesi a garantire la sicurezza in ambito portuale nel rispetto dell'International Ship Port Security Code (*Codice ISPS: un insieme organico di norme internazionali in materia di security che hanno implementato la SOLAS 74*), in applicazione della direttiva U.E 2005/65/CE, del D.Lgs 203/2007, del Port Facility Security Plan – PSFP (*redatto in conformità al "Programma Nazionale di Sicurezza Marittima contro eventuali azioni illecite intenzionali" edizione 26 aprile 2007, approvato con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 83T in data 20-6-2007*) oltre che del Piano Territoriale di Security Portuale;
8. **Safety:** è quella individuata dall'art.24 della legge 84/94 e s.m.i: ferme restando le attribuzioni delle unità sanitarie locali competenti per territorio, nonché le competenze degli uffici periferici di sanità marittima del Ministero della sanità, spettano all'Ente i poteri di vigilanza e controllo in ordine all'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed i connessi poteri di polizia amministrativa.

Come disposto dal Regolamento di Amministrazione e contabilità, le unità organizzative cui vengono imputati i costi diretti ed indiretti sono denominati centri di costo (Cfr. allegato n. 2). Ogni centro di costo descrive in un apposito documento le previsioni quali-quantitative dei programmi, progetti ed attività che intende realizzare nel periodo o nel corso dell'anno. I programmi ed i progetti sono redatti in coerenza con le linee strategiche e gli indirizzi del Presidente e del Comitato di Gestione, nonché con le risorse finanziarie ed economiche disponibili.

I documenti elementari che descrivono le valutazioni finanziarie ed economiche delle scelte gestionali che i responsabili dei centri di costo hanno definito nel loro processo di programmazione danno origine al budget. I budget descritti confluiscono nel budget complessivo che, sotto il profilo della pianificazione finanziaria, rappresenta lo stato di previsione delle entrate e delle uscite di competenza e cassa denominato budget finanziario, mentre, sotto il profilo della pianificazione economica, dà origine al budget economico e tutti insieme confluiscono, rispettivamente, nel preventivo finanziario ed economico dell'Ente.

I centri di costo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio sono, a seguito della modifica della struttura organizzativa, così articolati:

- *Segretario Generale;*

- *Direzione Affari Generali e Internazionali,*
- *Direzione Amministrativa,*
- *Direzione Tecnica,*
- *Direzione Operativa, Sicurezza, Demanio,*
- *Direzione Legale, Gare e contratti.*

Con Determinazione di Servizio n. 44/19 del 11.10.2019 il Presidente, dopo l'approvazione dell'elenco delle procedure di acquisizione di beni servizi e lavori con decreto 107/19 del 11.10.2019, ha approvato i programmi e progetti dei Centri di Costo sintetizzati nei rispettivi Budget redatti in coerenza con le linee strategiche e gli indirizzi dell'Autorità di Sistema Portuale (Cfr. allegato n. 2 - tabelle da C2 a C7).

Detti budget, individuano le risorse a disposizione delle singole direzioni distinte per natura e finalità. Le risorse dei budget confluiscono nelle categorie "1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO" e "1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO".

Il Centro di costo "Segretario Generale" (Cfr. allegato n. 2 - tabella C8), come disposto dal Regolamento di Amministrazione e contabilità, rappresenta anche il centro di responsabilità dell'AdSP MI. In esso sono rappresentate anche le risorse utilizzate dall'Ente per garantire i servizi e le manutenzioni del Porto, ovvero i compiti istituzionali affidati dalla legge 84/94 e smi alle AdSP.

Occorre, altresì, precisare che il budget del Centro di Costo C2 - Direzione Affari Generali e Internazionali considera il personale con mansioni relative ai servizi ausiliari (centralinisti, commessi e autisti) anche se gli stessi svolgono tali mansioni a supporto di tutto l'Ente e, quindi, concorrono al raggiungimento degli obiettivi di tutte le Direzioni e dello Staff di Segreteria come, peraltro, specificato a pag. 17 del SMVP.

Criticità rilevata anche dalla Corte dei Conti nella Determinazione n. 135 del 10 dicembre 2019, relativa al risultato sul controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio per le annualità 2017-2018, è quella afferente la tassazione delle attività dei porti italiani e già evidenziata dalla Commissione Europea relativamente all'incompatibilità della disciplina comunitaria sugli aiuti di stato con il regime di esenzione fiscale. La Commissione Europea, con nota del 03.04.2018, ha affermato la natura economica delle attività portuali e principalmente delle attività di rilascio delle concessioni demaniali marittime e la loro conseguente assoggettabilità a tassazione ordinaria. Detto orientamento, se venisse confermato, incrementerebbe i costi fiscali dell'Ente ed avrebbe ripercussioni anche sugli aspetti organizzativi, gestionali e contabili.

CAPITOLO 2. Obiettivi dell'AdSP

Il sistema degli obiettivi dell'Ente è costruito secondo una struttura *"ad albero"* fondata su **Obiettivi strategici** dell'AdSPMI – aventi carattere generale – ai quali saranno associati uno o più **(sub)-Obiettivi organizzativi** (con indicatori, target e Direzioni competenti).

Quanto agli Obiettivi organizzativi – di seguito descritti – si precisa come l'AdSPMI abbia voluto identificare (coerentemente con il proprio quadro programmatico di riferimento) un **set di priorità** che hanno un particolare rilievo per il 2020 e che presentano, comunque, uno sviluppo temporale pluriennale.

L'attività di revisione del POT, attuata dall'Ente nel 2019 ha rappresentato un'occasione di analisi e confronto aperto e partecipato, nell'ambito del quale sono emersi numerosi elementi – sia a livello di feedback per l'operato dell'AdSP che di nuove progettualità - utili alla programmazione futura delle attività che saranno incluse nel prossimo Piano Operativo Triennale dell'AdSPMI, che andrà a coprire l'arco temporale 2020-2022.

La metodologia di revisione ha permesso di consolidare le relazioni dell'Ente, sia al suo interno che all'esterno, rinnovando i legami con le istituzioni del territorio e con gli stakeholder dell'ecosistema logistico e portuale jonico. In tale ottica, a valle dell'attività di definizione della revisione attuata nel 2019 – concretizzatasi anche come momento di policy learning – l'AdSP ha capitalizzato i risultati raggiunti per l'avvio di processi di cambiamento (policy change) all'interno della propria programmazione.

Nella revisione 2019 del Piano medesimo, l'AdSPMI ha mantenuto la focalizzazione su 7 Assi di sviluppo (A. Innovazione Digitale; B. Infrastruttura fisica; C. Accordi e Partnership; D. Sviluppo e miglioramento offerta; E. Organizzazione dell'ente; F. Porto e territorio; G. Sostenibilità ambientale) e, guardando al prossimo triennio, ha previsto di perseguire obiettivi coerenti con le proprie ambizioni di hub logistico e portuale (porto 5.0) mantenendo un approccio concreto e vicino ai bisogni che il sistema portuale di Taranto rappresenta nella sua quotidianità con approccio customer oriented, che permetta agli operatori di identificarsi nel brand "Porto di Taranto". Tale vision sarà concretizzata su più livelli: in ambito commerciale, logistico, turistico - crocieristico, infrastrutturale e, non ultimo, industriale, all'insegna della sostenibilità economica ed ambientale.

In tale prospettiva, l'AdSPMI intende valorizzare tutte le attività che confluiscono negli asset dell'innovazione e della internazionalizzazione attraverso nuove iniziative legate alla digitalizzazione del sistema portuale ed al posizionamento sui mercati internazionali, anche grazie al rinnovato avvio delle attività commerciali dello scalo che oggi può contare anche su importanti vantaggi ed agevolazioni fiscali ed amministrativi garantiti dalla Zona Economica Speciale Interregionale Ionica.



Il sistema degli obiettivi dell'Amministrazione è schematizzato nella tabella seguente.

Obiettivo	Descrizione
1. INNOVAZIONE (ASSE A POT 2017/2019 - Revisione 2019)	<p>Il 2019 ha visto ulteriormente affermarsi, a livello globale, un <i>modello di sviluppo portuale</i> in cui l'elemento della competitività si gioca anche, se non soprattutto, sui temi dell'<i>innovazione</i> e della <i>transizione al digitale</i>, sempre secondo un modello di sviluppo <i>sostenibile</i>. Il tema dell'innovazione è diventato un elemento strategico di fondamentale rilevanza per qualunque organizzazione pubblica ed ha assunto un rilievo primario anche per l'AdSP del Mar Ionio e per il rispettivo cluster logistico/portuale.</p> <p>Il triennio 2020/2022 diventa quindi cruciale per la prosecuzione del percorso avviato e per focalizzarsi su alcuni macro ambiti che assumono particolare rilievo alla sia luce degli esiti delle <i>fasi pilota</i> realizzate nonché dell'attuale fase di rilancio del Porto di Taranto.</p> <p>Pertanto, la strategia – e le conseguenti azioni – al centro del Piano – avranno come focus da un lato la creazione di un ambiente di business in grado di accogliere e promuovere l'innovazione a beneficio di operatori e in generale del cluster (Incubatore di <i>startup</i>) e dall'altro un processo di <i>digitalizzazione</i> sia interna, volta all'efficientamento dei processi che caratterizzano il funzionamento dell'Ente, sia esterna, per abilitare tutta una serie di miglioramenti ed efficientamenti (nonché semplificazioni) connesse all'interfaccia AdSP / utente: da questo punto di vista, centrali risulteranno gli ambiti progettuali connessi al <i>Port Community System</i> e allo <i>Sportello Unico Amministrativo</i>.</p>
2. SOSTENIBILITA' AMBIENTALE (ASSE G POT 2017/2019 - Revisione 2019)	<p>L'AdSPMI ha posto il tema della <i>sostenibilità ambientale</i> e della sua integrazione all'interno del sistema della pianificazione strategica dell'Ente tra le priorità strategiche alla base della Vision al 2030: nel corso del 2019 è, infatti, stato adottato il "<i>Documento di pianificazione energetica e ambientale</i>" dell'Ente. L'obiettivo del triennio 2020/2022 – con importanti aspetti operativi già nel 2020 – è quello connesso alla necessità di dare concreta declinazione operativa al Documento di pianificazione, costruendo un porto attento agli obiettivi di sostenibilità energetico-ambientale declinati in interventi di riqualificazione che possano – con il massimo livello di coinvolgimento dell'intero ecosistema portuale – perseguire elevate prestazioni di funzionalità, continuità di servizio ed eco-sostenibilità e migliorare l'efficienza energetica all'interno dei confini del porto.</p>
3. PORTO E TERRITORIO (ASSE F POT 2017/2019 - Revisione 2019)	<p>L'AdSP ha posto come elemento strategico del POT <i>la definizione del rapporto tra porto e città e la costruzione di uno spazio urbano fruibile da parte dei cittadini, nel solco di un ritrovato rapporto con la portualità nel suo complesso</i>. L'Ente intende consolidare il binomio "Porto-città" che, anche nella futura programmazione, sarà al centro di una "(ri)costruzione di legami e relazioni con il territorio attraverso la valorizzazione del Waterfront e la materializzazione di una nuova identità territoriale basata sulla cultura del mare" che restituirà allo scalo jonico il ruolo di polo di attrazione aperto sul mare e sulla città, nell'ottica di incoraggiare e rafforzare la sua naturale vocazione di meta turistica d'eccellenza, anche in considerazione dell'evoluzione della componente crocieristica a Taranto.</p>
4. TRASPARENZA Organizzazione dell'Ente (ASSE E POT 2017/2019 - Revisione 2019)	<p>La performance dell'AdSP è fortemente connessa alla capacità di <i>integrare nella pianificazione strategica dell'Ente ma, ancor più, nell'operatività quotidiana delle varie Direzioni, la piena adesione alle policy in materia di Anticorruzione e Trasparenza</i>. Per il 2020 l'obiettivo è <i>raggiungere una migliore operatività del sistema di pubblicazione delle informazioni relativamente alla policy di trasparenza e anticorruzione</i>, migliorando ulteriormente la qualità dei dati e delle informazioni pubblicate nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web www.port.taranto.it per quanto riguarda la completezza, la tempestività dell'aggiornamento, l'accessibilità all'utenza e l'apertura del formato dei dati.</p>

5. ORGANIZZAZIONE Organizzazione dell'Ente (ASSE E POT 2017/2019 - Revisione 2019)	Il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ente vede negli aspetti organizzativi – legati sia al personale inteso come dotazione organica, sia ai percorsi di valorizzazione delle risorse umane, nonché ad aspetti di pianificazione e razionalizzazione delle attività – una componente cruciale: <i>accompagnare il set di misure strategiche con misure di carattere organizzativo e relative al capitale umano come fattore "interno" abilitante il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ente.</i>
6. RILANCIO DEL MOLO POLISETTORIALE	Nel triennio di riferimento 2020-2022, il progetto relativo al Molo Polisetoriale del Porto di Taranto rappresenta l'asse portante del processo di rilancio del sistema portuale e logistico jonico, elemento forte di riacquisizione della componente commerciale import/export, significativo elemento di diversificazione di traffici nonché fattore abilitante di una rilettura del porto e del retroporto in ottica di hub logistico intermodale. Il nuovo terminalista - tra i più importanti operatori portuali al mondo - ha pianificato di implementare le attività nello scalo jonico quale gateway terminal oltre che come transhipment hub. La priorità del triennio, con risvolti operativi concentrati anche nel 2020, ha come elemento centrale la gestione efficace ed efficiente di tutto il processo di avvio, nelle sue componenti tecniche e strategiche: l'AdSP sarà impegnata in un'azione di affiancamento dell'operatore terminalista per l'attività di riqualificazione del terminal necessaria per l'ottenimento della piena operatività dell'infrastruttura, nonché per il posizionamento e la valorizzazione del terminal nel mercato nazionale, comunitario e globale.

Tabella n. 10 – Quadro sintetico Obiettivi del Piano della Performance

Come indicato in premessa gli obiettivi del Segretario Generale e delle Direzioni saranno più specificatamente definiti, assegnati e descritti, con indicatori e target, nelle schede di assegnazione che saranno, nel breve predisposte, quale appendice al presente piano.

Taranto, il 28 gennaio 2020

Il Segretario Generale
Dott. Fulvio Lino Di Blasio

Il Presidente
Prof. Avv. Sergio Prete

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI ADSP					
RISORSE DISPONIBILI	Allegato Budget CDC Piano delle Performance				
	Obiettivo - Descrizione	Peso dell'obiettivo (%)	Indicatore previsto	Target (risultato atteso)	Criticità note
OBIETTIVI ENTE	1. INNOVAZIONE (ASSE A POT 2017/2019 - Revisione 2019)	20	Come indicatore di realizzazione dell'Obiettivo organizzativo si adotta la media % di raggiungimento del risultato che è rilevata con riferimento ai Sub-obiettivi, con target complessivo dell'80%.	80%	
	2. SOSTENIBILITA' AMBIENTALE (ASSE G POT 2017/2019 - Revisione 2019)	15	Come indicatore di realizzazione dell'Obiettivo organizzativo si adotta la media % di raggiungimento del risultato che è rilevata con riferimento ai Sub-obiettivi, con target complessivo dell'80%.	80%	
	3. PORTO E TERRITORIO (ASSE F POT 2017/2019 - Revisione 2019)	15	Come indicatore di realizzazione dell'Obiettivo organizzativo si adotta la media % di raggiungimento del risultato che è rilevata con riferimento ai Sub-obiettivi, con target complessivo dell'80%.	80%	
	4. TRASPARENZA Organizzazione dell'Ente (ASSE E POT 2017/2019 - Revisione 2019)	20	Come indicatore di realizzazione dell'Obiettivo organizzativo si adotta la media % di raggiungimento del risultato che è rilevata con riferimento ai Sub-obiettivi, con target complessivo dell'80%.	80%	
	5. ORGANIZZAZIONE Organizzazione dell'Ente (ASSE E POT 2017/2019 - Revisione 2019)	15	Come indicatore di realizzazione dell'Obiettivo organizzativo si adotta la media % di raggiungimento del risultato che è rilevata con riferimento ai Sub-obiettivi, con target complessivo dell'80%.	80%	
	6. RILANCIO DEL MOLO POLISETTORIALE	15	Come indicatore di realizzazione dell'Obiettivo organizzativo si adotta la media % di raggiungimento del risultato che è rilevata con riferimento ai Sub-obiettivi, con target complessivo dell'80%.	80%	
		100			

Gli obiettivi hanno un identico peso percentuale

Valutazione della performance dell'Ente - ambiti e pesi: organizzativo 70%, Ente 20% (media risultato degli obiettivi), 10% stakeholders

Il Presidente

Data

Note

Allegato n. 1 – Bilancio.

La Relazione del Presidente al Bilancio di Previsione 2020 descrive le principali attività previste per l'anno di riferimento.

La relazione si sofferma sugli interventi infrastrutturali relativi agli esercizi precedenti principalmente riferiti:

- a) all' "Accordo per lo sviluppo dei traffici containerizzati nel porto di Taranto e superamento dello stato di emergenza socio economico ambientale" sottoscritto il 20 giugno 2012 nonché le attività di cui al Protocollo d'Intesa in data 05.11.2009 con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Puglia, Provincia di Taranto, Comune di Taranto e Sogesid S.p.A. finalizzato alla riqualificazione ambientale delle aree ricadenti nel SIN di Taranto ed al contestuale sviluppo infrastrutturale dell'area portuale di Taranto. Ciò con particolare riferimento agli "Interventi per il dragaggio di 2,3 Mm3 di sedimenti in area Molo Polisettoriale e per la realizzazione di un primo lotto di cassa di Colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del Porto di Taranto" ed ai lavori di "Riqualificazione della banchina e dei piazzali in radice del Molo Polisettoriale", ancora in corso di esecuzione ed ai lavori di "Riqualificazione del Molo Polisettoriale – Ammodernamento della banchina d'ormeggio", conclusi.
- b) Alla Piastra logistica. Risultano ultimati gli interventi della Piattaforma logistica e della Strada dei moli, mentre sono in corso i lavori dell'Ampliamento del IV sporgente e della Darsena ad ovest del IV sporgente.
- c) Ai lavori di realizzazione degli "Edifici per la sistemazione logistica dei servizi tecnico-nautici in area retrostante la darsena servizi" e di "Demolizione e ricostruzione dell'impalcato in c.a.p. del molo San Cataldo", consegnati alle rispettive imprese aggiudicatarie.
- d) Al "Centro servizi polivalente", in corso di esecuzione.
- e) Ai "Lavori di rettifica e allargamento della banchina di levante del molo San Cataldo", per i quali si è proceduto alla sottoscrizione del relativo contratto.
- f) Ai lavori di "Rete di raccolta e collettamento delle acque di pioggia nelle aree comuni del porto e rete idrica e fognante nella zona di levante del porto di Taranto", le cui procedure di gara sono in corso di definizione.

Elenca e descrive sinteticamente gli interventi inseriti nella programmazione LL.PP. 2020-2022, adottata con decreto del Presidente n. 112/2019 del 18.10.2019.

OPERE INSERITE NELL'ELENCO ANNUALE 2020 interventi per complessivi € 16.460.000,00.

Denominazione intervento	Importo	Descrizione
Nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto - tratto di ponente	15.760.000,00	L'intervento prevede la realizzazione di un tratto di diga foranea, prevista nel Nuovo Piano Regolatore del Porto di Taranto e nell'adeguamento tecnico funzionale del 2012, a protezione del porto fuori rada. Il tratto da realizzare ha la funzione di migliorare la protezione dal moto ondoso della darsena polisettoriale e dei relativi accosti, ottenendo la messa in sicurezza del porto "fuori rada" e migliorando la protezione degli accosti dai fenomeni meteomarinari avversi. Opera prevista nell'accordo per lo sviluppo dei traffici containerizzati nel porto di Taranto, siglato il 20 giugno 2012. Opera già prevista nell'elenco ll.pp. 2013-2015. Il progetto è conforme agli strumenti urbanistici vigenti.
Bonifica ambientale aree libere del porto in rada: Rimozione hot spot Varco Nord	700.000,00	Si tratta di un intervento di bonifica reso necessario a seguito della caratterizzazione delle "aree libere a terra" eseguita dall'Autorità portuale e sottoposta all'esame del Ministero dell'Ambiente. Alla luce dei risultati dell'Analisi di Rischio sito specifica, eseguita nell'aprile 2013, è necessario procedere alla rimozione del terreno contaminato nelle aree adiacenti il Varco Nord, al fine di annullare il rischio ambientale per la risorsa idrica sotterranea.

Anno 2021 – interventi per complessivi € 11.000.000,00.

Denominazione intervento	Importo	Descrizione
Realizzazione del parcheggio seminterrato alla radice del molo San Cataldo	7.000.000,00	Il parcheggio a servizio delle strutture in fase di realizzazione nel molo è stato originariamente inserito nella stima di progetto preliminare e definitivo dell'intervento di rettifica della banchina di levante, giacché originariamente progettato in corrispondenza della nuova struttura di banchina. A seguito del parere interlocutorio del CSLLPP, nel quale si suggerisce una disconnessione statica tra le due strutture, si è verificata la fattibilità del parcheggio in una posizione corrispondente alla radice del molo, staticamente disconnessa dalla nuova struttura della banchina di levante in progetto. Fermo restando che la configurazione del parcheggio sarà messa a punto con il progetto preliminare anche in base agli obiettivi funzionali, allo stato sono prefigurabili due opzioni di massima: superficie di circa 4000 mq e 135 posti auto; superficie di circa 5100 mq e 174 posti auto.
Realizzazione del nuovo varco Est e riqualificazione del water front della Darsena Taranto	2.500.000,00	Il progetto intende promuovere, coerentemente con le indicazioni del Piano Regolatore Portuale, un processo di riqualificazione del water front portuale e di integrazione tra la Città e il Porto. Tale integrazione si affida ad una strategia progettuale che cerca di dare continuità ad un sistema di spazi pubblici e di interconnessioni pedonali che dal molo S. Eligio e Piazza Fontana si sviluppano fino all'estremità del molo S. Cataldo dove è collocata la statua del Santo. La passeggiata paesaggistica, così realizzata, consentirà di riorganizzare i percorsi pedonali e ciclabili, ma anche il traffico carrabile di servizio e di accesso alle banchine di imbarco e sbarco. La prevista maggiore quota di calpestio rispetto a quella del livello stradale consentirà di separare il percorso pedonale da quello urbano e portuale. La passeggiata, con i suoi slarghi, potrà svolgere la funzione di grande spazio pubblico di raccordo tra la città antica e la testata del porto; lungo il suo sviluppo potranno essere dislocate attrezzature per lo sport, la sosta, il tempo libero. Nella parte terminale del percorso è già prevista l'esecuzione del Centro Servizi Polivalente che assumerà il ruolo di polo di attrazione aperto sul mare e sulla città.
Bonifica ambientale aree libere del porto in rada: rimozione hot spot adiacenze RFI	1.500.000,00	A seguito della caratterizzazione eseguita da RFI nelle aree adiacenti all'ambito portuale, oggetto di progettazione delle opere di collegamento ferroviario del porto con la rete nazionale, è emersa in sede di conferenza dei servizi presso il MInambiente la necessità di bonificare anche aree interne all'ambito portuale.

Anno 2022 – interventi pari ad € 65.500.000,00.

Denominazione intervento	Importo	Descrizione
Il lotto degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda in area ex Yard Belleli	45.500.000,00	Gli obiettivi dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica della falda in area ex Yard Belleli, possono così essere riassunti: - Bonifica e protezione dell'acqua di falda presente nell'area mediante il trattamento nell'impianto di Trattamento delle Acque di Falda (TAF) e il marginamento laterale e capping superficiale; - Riutilizzo industriale dell'area mediante pavimentazione; - Rimozione del prodotto in fase libera; - Trattamento delle acque della falda a monte dell'area. Opera già prevista nell'elenco II,pp. 2013-2015. E' disponibile il progetto preliminare per l'intera opera (I e II lotto)!
Nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto - tratto di levante	20.000.000,00	L'intervento prevede la realizzazione del secondo tratto di diga foranea, prevista nel Nuovo Piano regolatore del Porto di Taranto e nell'adeguamento tecnico funzionale del 2012, a protezione del porto fuori rada. Anche il tratto in questione ha la funzione, di migliorare la protezione dal moto ondoso della darsena polisettoriale e dei relativi accosti, ottenendo la messa in sicurezza del porto "fuori rada" e migliorando la protezione degli accosti dai fenomeni meteomarinari avversi. Opera già prevista nell'elenco II,pp. 2014-2016. E' disponibile il progetto preliminare per l'intera opera (I e II lotto).

Il bilancio di previsione si compone, come previsto dall'art. 7 del Regolamento di amministrazione e contabilità, dei seguenti documenti:

- a) il preventivo finanziario;
- b) il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- c) il preventivo economico.

Il preventivo finanziario, come stabilito dall'art. 8 del Regolamento di amministrazione e contabilità, è distinto in "gestionale" e "decisionale". Quest'ultimo è oggetto di deliberazione da parte del Comitato di Gestione e dei Ministeri competenti.

Il preventivo finanziario "decisionale" è ripartito per l'entrata e per l'uscita in **unità previsionali di base (UPB)** il cui stanziamento è stato determinato come segue.

ENTRATE

ENTRATE CORRENTI costituite dalla **UPB 1.2 Entrate Diverse**, pari ad **€ 22.188.790** nella quale confluiscono le seguenti entrate:

Categoria 1.2.1 Entrate Tributarie (Gettito della Tassa portuale, delle Tasse d'ancoraggio, Proventi per operazioni portuali di cui all'art. 16 della L. 84/94 e per autorizzazioni ex art. 68 del Cod. Nav.)	€ 19.113.790
Categoria 1.2.3 Redditi e Proventi Patrimoniali (Canoni di concessione delle aree demaniali, Interessi attivi su titoli, depositi e conti correnti)	€ 3.005.000
Categoria 1.2.4 Poste correttive e compensative di spese correnti (Recuperi e rimborsi diversi, Concorso da parte dello Stato e di altri Enti per spese di servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria)	€ 15.000
Categoria 1.2.5 Entrate non classificabili in altre voci (Canoni di concessione di cui all'art. 6 della L. 84/94)	€ 55.000

Si registra, rispetto alla previsione 2019, un incremento nella Categoria 1.2.3 e, specificatamente, nel capitolo E123/10 "Canoni di concessione aree demaniali e delle banchine in ambito portuale" a seguito del rilascio in data 30.07.2019 della concessione demaniale marittima n. 23/19, ex art. 18 L. n. 84/94, per la durata di anni quarantanove, delle aree e della banchina del "Molo Polisettoriale" del Porto di Taranto (con esclusione della Calata 5 ed aree retrostanti) per una superficie complessiva di mq. 1.052.517,00 circa alla Terminal San Cataldo S.p.A., avente sede legale in Milano, Via Michele Barozzi 2, iscritta nel registro delle Imprese di Milano, C.F. e P.I. 10658870968.

La misura del canone è stata deliberata, in data 20.11.2018, dal Comitato di Gestione, come segue: "Il canone demaniale da applicarsi alla fattispecie è costituito da una componente fissa determinata applicando i criteri previsti dal decreto interministeriale 19 luglio 1989, attuativo delle disposizioni della legge 5 maggio 1989, n. 160, con gli aggiornamenti di cui agli articoli 1 e 4 della legge 494/93 ed una componente variabile connessa ai risultati di traffico/investimento, con un meccanismo di incremento del canone medesimo in relazione al mancato raggiungimento degli obiettivi indicati nel programma di attività".

Il canone annuo è, pertanto, quantificato:

- per la parte fissa - nelle more dell'emanazione del regolamento previsto dall'art. 18 della L. n. 84/94 - applicando le disposizioni contenute nel Decreto Interministeriale 19 luglio 1989, attuativo delle disposizioni della L. 5 maggio 1989 n. 2160 con gli aggiornamenti di cui agli articoli 1 e 4 della L. n. 494/93 e, da ultimo, in ossequio al disposto della Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale di vigilanza sulle Autorità Portuali n. 87 del 17 dicembre 2018. Quanto sopra in linea con le previsioni della Circolare n. M_TRA/PORTI/1462 in data 04.02.2010 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per i Porti;

In relazione a quanto precede, la misura del canone annuale, salvo conguaglio, è pari a € 2.209.138,39.

- per la parte variabile, a partire dal secondo anno di durata della concessione, qualora il volume dei traffici generato sia, senza giustificato motivo, inferiore rispetto al "traffico minimo garantito annuale", come previsto nel Programma di Attività, il Concessionario dovrà corrispondere, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento, un importo aggiuntivo pari a € 1,00 (un euro) per ogni TEU in meno rispetto a detto "traffico minimo garantito annuale".

A. ENTRATE IN CONTO CAPITALE: € 7.385.307, imputati alla **Categoria 2.2.4 Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico**.

Detto stanziamento è relativo all'accertamento, previsto per l'annualità 2020, del finanziamento spettante all'Ente per la partecipazione ai seguenti progetti comunitari:

1. **€ 3.030.307,00**, relativamente alla PROPOSTA PROGETTUALE "MIGLIORAMENTO DEGLI STANDARD DI SICUREZZA INTELLIGENTE ED INTEGRATA DELL'AREA DI SVILUPPO PRODUTTIVO E PORTUALE DI TARANTO", nell'ambito del PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "LEGALITÀ" 2014-2020, ASSE 2 – AZIONE 2.1.1 "INTERVENTI INTEGRATI FINALIZZATI ALL'INCREMENTO DEGLI STANDARD DI SICUREZZA IN AREE STRATEGICHE PER LO SVILUPPO".
2. **€ 3.900.000**, relativamente al PROGETTO: "TARANTO PORT COMMUNITY SYSTEM A SUPPORTO DELL'INTEROPERABILITÀ CON IL SISTEMA LOGISTICO REGIONALE, NAZIONALE E GLOBALE", nell'ambito del PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE INFRASTRUTTURE E RETI 2014-ASSE PRIORITARIO II - LINEA DI AZIONE II 1.3.
3. **€ 455.000** relativo al Progetto ECOWAVES "Enhancing Cooperation in waste management from vessels in Adriatic ports" previsto nel "PROGRAMMA INTERREG V B ADRIATIC-IONIAN ADRIAN 2014-2020".

SPESE

A. USCITE CORRENTI (UPB 1 – TITOLO I) pari a complessivi **€ 13.665.923** suddivisi come segue:

1. FUNZIONAMENTO:

<i>Categoria 1.1.1 "Uscite per gli organi dell'Ente"</i>	€ 390.151
<i>Categoria 1.1.2 "Uscite per il personale in attività di servizio"</i>	€ 5.061.719
<i>Categoria 1.1.3 "Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi"</i>	€ 576.723

La **Categoria 1.1.3 "Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi"**, ospita le spese per acquisizioni rientranti nella programmazione biennale 2020-2021 degli acquisti di beni e servizi predisposta dall'Ente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed adottata con decreto del Presidente n. 112/2019 del 18.10.2019 e le spese relative alla programmazione annuale 2020 dei beni e servizi inferiori a € 40.000,00 adottata con decreto del Presidente n. 111/2019 del 18/10/2019.

Le principali attività previste per il 2020 sono:

Oggetto dell'affidamento
Servizio di ricerca e selezione del personale
Fornitura energia elettrica per gli uffici dell'AdSP (adesione convenzione CONSIP)

2. INTERVENTI DIVERSI:

<i>Categoria 1.2.1 "Uscite per prestazioni istituzionali"</i>	€ 6.308.969
---	--------------------

Categoria 1.2.2 "Trasferimenti passivi"	€ 420.000
Categoria 1.2.3 "Oneri Finanziari"	€ 16.000
Categoria 1.2.4 "Oneri Tributari"	€ 396.212
Categoria 1.2.5 "Poste correttive e compensative di entrate correnti"	€ 15.000
Categoria 1.2.6 "Uscite non classificabili in altre voci"	€ 481.149

Con riferimento alla **Categoria 1.2.1 "Uscite per prestazioni istituzionali"**, lo stanziamento ospita le acquisizioni rientranti nella programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi predisposta dall'Ente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed approvata con decreto del Presidente n. 112/2019 del 18.10.2019 e le spese relative alla programmazione annuale 2020 dei beni e servizi inferiori a € 40.000,00 adottata con decreto del Presidente n. 111/2019 del 18/10/2019.

Oggetto dell'affidamento
Global Service per il mantenimento dell'efficienza delle aree comuni del porto di Taranto (impianti elettrici, aree a verde, impianti di condizionamento, impianti antincendio, impianti di trattamento acque meteoriche, manutenzione edile)
Servizio di gestione dell'impianto di trattamento acque di falde area yard Belleli
Fornitura energia elettrica per il porto di Taranto (adesione convenzione CONSIP)
Manutenzione ordinaria e straordinaria dei segnalamenti marittimi nel porto mercantile di Taranto per anni tre.

Per quanto concerne la **Categoria 1.2.2 "Trasferimenti passivi"** lo stanziamento, in linea con il 2019, ospita anche le spese di funzionamento che potrebbero essere sostenute nell'anno 2020 per la Taranto Port Workers Agency (Agenzia per la somministrazione del lavoro in porto e per la riqualificazione professionali, istituita ai sensi dell'art. 4 del D.L. 29.12.2016, n. 243, convertito con modificazioni dalla L. 27.02.2017, n. 18). L'Agenzia per la somministrazione del lavoro in porto e per la riqualificazione professionale, è istituita come disposto dall'art. 4 del D.L. 29.12.2016, n. 243, convertito con modificazioni dalla L. 27.02.2017, n. 18

La **Categoria 1.2.4 "Oneri tributari"** ospita lo stanziamento relativo all'IRAP calcolata sui redditi da lavoro dipendente, assimilato ed occasionale assoggettati a tale imposta per gli enti pubblici, conformemente a quanto richiesto in sede di approvazione del rendiconto generale 2013 dal Ministero vigilante con foglio n. 7586 in data 16.07.2014.

La **Categoria 1.2.6 "Uscite non classificabili in altre voci"** ospita lo stanziamento di **€ 281.149** rinveniente dall'applicazione delle disposizioni di limitazioni di spesa, introdotti dalle normative vigenti all'epoca della redazione del documento contabile.

Versamento ex art. 61, co. 17, D.L. 112/2008 conv. dalla L. 133/2008 entro il 31/03/2020	40.356,00
Versamento al Bilancio dello -Stato ex art. 1, commi 618/623 L. 244/2007, come modificato dall'art. 8, L. 122/2010 - sede ente, entro il 30/06/2020	8.628
Versamento ex art. 6 comma 21 L. 122/2010, entro il 31/10/2020	111.267
Versamento ex art. 8 comma 3, legge 7 agosto 2012, n 135, entro il 30/06/2020	80.597
Versamento ex art. 50 comma 3, legge 89/2014, entro il 30/06/2020	40.301

B. USCITE IN CONTO CAPITALE (U.P.B. 2 – TITOLO II) pari a complessivi **€ 32.399.307** riferiti alle seguenti spese.

1. INVESTIMENTI:

Categoria 2.1.1 "Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti"	€ 24.390.000
Categoria 2.1.2 "Acquisizione di immobilizzazioni tecniche"	€ 445.000
Categoria 2.1.3 "Partecipazioni a progetti europei, nazionali e regionali e acquisto di valori mobiliari"	€ 7.435.307
Categoria 2.1.5 "Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio"	€ 129.000

La previsione di spesa delle Categorie 2.1.1 "Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti" e 2.1.2 "Acquisizione di immobilizzazioni tecniche" si riferisce principalmente alla realizzazione degli interventi previsti nell'Elenco annuale dei LL.PP. 2020, di cui al paragrafo "Interventi Infrastrutturali" ed ai servizi da effettuarsi in ambito portuale rientranti nella programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi predisposta dall'Ente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed approvata con decreto del Presidente di seguito elencati:

Oggetto dell'affidamento	Descrizione
Acquisti di materiale informatico	Fornitura di personal computer per il personale dell'Ente
Servizi di sviluppo software, gestione, manutenzione e supporto organizzativo per la realizzazione, evoluzione ed esercizio del sistema gestionale integrato e di gestione dei procedimenti amministrativi dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio.	Si tratta del servizio per la realizzazione del processo di semplificazione amministrativa avviato per le AdSP con del D.Lgs. 169/2016 al fine di adempiere alle prescrizioni di carattere nazionale ed europeo e di soddisfare la crescita dei servizi portuali dell'Area Mediterranea. Tra le prescrizioni è prevista l'istituzione dello Sportello Unico Amministrativo (SUA) - che riunisce in un unico front office tutti i procedimenti concernenti le attività economiche anche di competenza delle amministrazioni.
Progettazione del dragaggio di bonifica e mantenimento dei fondali antistanti i moli del porto in rada	Si tratta del servizio di ingegneria connesso all'intervento previsto nella programmazione lavori 2016
Progettazione del nuovo varco Est e riqualificazione del water front della darsena Taranto	Si tratta del servizio di ingegneria connesso all'intervento previsto nella programmazione lavori, compresi nel relativo quadro economico.
Progettazione esecutiva e direzione lavori del II lotto degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda in area ex yard Belleli	Si tratta del servizio di ingegneria connesso all'intervento previsto nella programmazione lavori, compresi nel relativo quadro economico.
Progettazione e direzione lavori dell'intervento di bonifica delle aree libere del porto in rada: adiacenze RFI	Si tratta del servizio di ingegneria connesso all'intervento previsto nella programmazione lavori, compresi nel relativo quadro economico.
Studio di fattibilità per l'efficientamento energetico in attuazione del documento di programmazione energetica e ambientale del porto di Taranto	L'art. 4-bis della L. 84/94 e s.m.i. prevede che la pianificazione portuale debba essere rispettosa dei criteri di sostenibilità ambientale, in coerenza con le politiche promosse dalle istituzioni europee in materia. La normativa predetta prevede che il Sistema Portuale debbano promuovere la redazione e l'attuazione di una pianificazione energetica ed ambientale del sistema portuale per perseguire adeguati obiettivi, con particolare riferimento alle emissioni di CO ₂ .

Servizio di verifica finalizzato alla validazione di progetti di interventi inseriti nella programmazione LL.PP. 2020/2022	Si tratta del servizio di ingegneria connesso alla realizzazione di interventi inseriti nella programmazione lavori, i cui oneri sono compresi nei quadri economici dei singoli interventi.
Indagini geognostiche, prove di laboratorio geotecnico e analisi di caratterizzazione ambientale finalizzate alla compilazione di progetti di opere pubbliche nel porto di Taranto	Si tratta del servizio di ingegneria connesso alla realizzazione di interventi inseriti nella programmazione lavori, i cui oneri sono compresi nei quadri economici dei singoli interventi
Implementazione del sistema di gestione delle autorizzazioni agli accessi al Porto di Taranto	Completamento e messa in esercizio del sistema di rilascio e controllo accessi al porto di Taranto. Verranno gestite le attività ex art.68 Cod Nav. e le autorizzazioni all'accesso annuali, oltre ad un interfacciamento con alcune piattaforme
Servizio di redazione della progettazione della recinzione doganale del porto fuori rada e nuovo varco SS. 106	Si tratta del servizio di ingegneria connesso alla realizzazione dell'intervento previsto nella programmazione lavori 2019
PORT EXHIBITION CENTER (Progettazione, Creazione e gestione Virtual Data Center, Sviluppo Software, Supporto digitalizzazione contenuti museali, Fornitura Arredi, Fornitura postazioni multimediali)	Trattasi della realizzazione dell'Azione n. 24 del POI 2014-2020 per lo sviluppo del "Port Exhibition Center" e realizzazione di un ciclo di visite formative/turistiche al porto /area industriale mediante: <ul style="list-style-type: none"> ✓ realizzazione di una sede multifunzione ("Port Exhibition Center" come struttura per la presentazione del contesto portuale, visite, centro mostre e manifestazioni/comunicazione multimediale/informativo/interattivo) all'interno dell'edificio polivalente per usi portuali al Molo San Cataldo"; ✓ progettazione e realizzazione di un sistema modulare di servizi al porto, diversificato e diretto a diversi possibili utenti (cittadini, turisti, scolaresche di diverso grado, imprese) per aumentare l'attrattiva di Taranto unitamente alla valorizzazione dell'identità marittimo portuale.
Progettazione dell'intervento di demolizione e ricostruzione dell'impalcato a giorno del lato ponente molo San Cataldo	Durante l'esecuzione dei lavori di demolizione e ricostruzione dell'impalcato a giorno della testata del molo San Cataldo saranno eseguite verifiche sullo stato di manutenzione dell'impalcato del molo San Cataldo lato Ovest. E' emersa la necessità di progettare interventi di demolizione e ricostruzione.
Progettazione degli interventi di riqualificazione energetica e ambientale della sede dell'AdSP del Mar Ionio	Si tratta della progettazione di una serie di interventi di riqualificazione dell'efficienza energetica e ambientale della sede dell'ADSP.
Servizio di redazione del P.U.E. per le aree portuali di interfaccia con la città	A seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del piano urbanistico del porto di Taranto è possibile avviare la redazione del Piano Urbanistico Esecutivo per le aree di interfaccia città-porto (Darsena Taranto)
Servizio di analisi di competitività dei servizi portuali	Si tratta del servizio per l'analisi dei servizi portuali offerti dal porto di Taranto messi a confronto con i servizi offerti da porti di altre regioni

Lo stanziamento della Categoria **2.1.3 "Partecipazioni a progetti europei, nazionali e regionali e acquisto di valori mobiliari"**, pari a complessivi € **7.435.307**, è riferito in particolare alle spese che si prevede di sostenere nel 2020 per la partecipazione ai progetti europei (€ 7.385.307), interamente finanziati, per la cui descrizione si rinvia alla corrispondente Categoria **2.2.4 "Entrate in conto capitale"**.

Con riferimento all'applicazione anche alle Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio delle disposizioni di cui al D.P.C.M. 12 dicembre 2012 recante "Definizione delle linee guida generali per l'individuazione delle missioni delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91" e della circolare MEF-RGS n. 23 del 13.05.2013, che ha introdotto modifiche nella rappresentazione e rilevazione contabile, è stato elaborato un prospetto riepilogativo collegato al bilancio di previsione conforme allo schema indicato all'allegato 6 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 1° ottobre 2013, le cui missioni e programmi sono stati individuati sulla base delle indicazioni contenute nel foglio n. 677 in data 22.01.2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e nella predetta circolare MEF-RGS n. 23 del 13.05.2013.

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PER PROGRAMMI PREVENTIVO ANNO 2020	Allegato 6	
	ESERCIZIO FINANZIARIO 2020	
	COMPETENZA	CASSA
MISSIONE 013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto		
PROGRAMMA 009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		
TOTALE PROGRAMMA	20.356.787,00	22.525.130,00
TOTALE MISSIONE 013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	20.356.787,00	22.525.130,00
MISSIONE 014 Infrastrutture pubbliche e logistica		
PROGRAMMA 011 Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		
TOTALE PROGRAMMA	24.390.000,00	74.050.000,00
TOTALE MISSIONE 014 Infrastrutture pubbliche e logistica	24.390.000,00	74.050.000,00
MISSIONE 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
PROGRAMMA 001 Indirizzo politico Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		
TOTALE PROGRAMMA	390.151,00	396.691,00
PROGRAMMA 002 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		
TOTALE PROGRAMMA	647.143,00	725.418,00
TOTALE MISSIONE 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	1.037.294,00	1.122.109,00
MISSIONE 033 Fondi da ripartire		
PROGRAMMA 001 Fondi da ripartire Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		
TOTALE PROGRAMMA	281.149,00	281.149,00
TOTALE MISSIONE 033 Fondi da ripartire	281.149,00	281.149,00
MISSIONE 099 Servizi per conto terzi e partite di giro		
PROGRAMMA 001 Partite di giro Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		
TOTALE PROGRAMMA	2.837.500,00	2.932.500,00
TOTALE MISSIONE 099 Servizi per conto terzi e partite di giro	2.837.500,00	2.932.500,00
TOTALE SPESE	48.902.730,00	100.910.888,00

Di seguito si rappresenta il bilancio di previsione triennale in entrata ed uscita.

Esso riflette direttamente in termini di previsione l'andamento finanziario nel triennio di riferimento. Gli stanziamenti previsti sono determinati sulla base dei documenti programmatici dell'Ente: Piano Operativo Triennale, programmazione triennale dei lavori, programmazione biennale dei servizi, piano dei fabbisogni del personale dipendente (triennio 2019/2021) e conseguentemente degli obiettivi di performance dell'Ente.

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto
BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE

ENTRATE

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI

UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

E1.1.1 Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO

0,00 0,00 0,00

E1.1.2 Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI

0,00 0,00 0,00

E1.1.3 Categoria 1.1.3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE

0,00 0,00 0,00

E1.1.4 Categoria 1.1.4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO

0,00 0,00 0,00

UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE

E1.2.1 Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE

19.113.790,00 19.113.790,00 19.113.790,00

E1.2.2 Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI

0,00 0,00 0,00

E1.2.3 Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

3.005.000,00 3.000.000,00 3.000.000,00

E1.2.4 Categoria 1.2.4 - POSTE CORRETTIVE E

15.000,00 0,00 0,00

COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI

E1.2.5 Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

55.000,00 55.000,00 55.000,00

TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI

E2.1.1 Categoria 2.1.1 - ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI

0,00 0,00 0,00

E2.1.2 Categoria 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DIVERSE E DI BENI IMMATERIALI

0,00 0,00 0,00

E2.1.3 Categoria 2.1.3 - REALIZZO DI VALORI IMMOBILIARI

0,00 0,00 0,00

E2.1.4 Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI

0,00 0,00 0,00

UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

E2.2.1 Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO

0,00 0,00 65.500.000,00

E2.2.2 Categoria 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE

0,00 0,00 0,00

E2.2.3 Categoria 2.2.3 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE

0,00 0,00 0,00

E2.2.4 Categoria 2.2.4 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO

7.385.307,00 0,00 0,00

UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI

E2.3.1 Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI

0,00 0,00 0,00

E2.3.2 Categoria 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI

0,00 0,00 0,00

FINANZIARI

E2.3.3 Categoria 2.3.3 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI

0,00 0,00 0,00

TITOLO III - PARTITE DI GIRO

UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO

E3.1.1 Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

2.837.500,00 2.837.500,00 2.837.500,00

TOTALE ENTRATE

32.411.597,00 25.006.290,00 90.506.290,00

USCITE

2020

2021

2022

UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI			
1.1 - FUNZIONAMENTO			
U1.1.1 Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	390.151,00	390.151,00	390.151,00
U1.1.2 Categoria 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ			
DI SERVIZIO	5.061.719,00	5.061.719,00	5.061.719,00
U1.1.3 Categoria 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI			
CONSUMO E DI SERVIZIO	576.723,00	579.887,00	579.887,00
1.2 - INTERVENTI DIVERSI			
U1.2.1 Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI			
ISTITUZIONALI	6.308.969,00	6.000.000,00	6.000.000,00
U1.2.2 Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI	420.000,00	420.000,00	420.000,00
U1.2.3 Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI	16.000,00	16.000,00	16.000,00
U1.2.4 Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI	396.212,00	396.212,00	396.212,00
U1.2.5 Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E			
COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	15.000,00	0,00	34.650,00
U1.2.6 Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE			
VOCI	481.149,00	481.149,00	481.149,00
1.3 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI			
U1.3.1 Categoria 1.3.1 - ONERI PER IL PERSONALE IN			
QUIESCENZA	0,00	0,00	0,00
U1.3.2 Categoria 1.3.2 - ACCANTONAMENTO AL			
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (CONTRIBUTO A.P.)	0,00	0,00	0,00
1.4 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI			
U1.4.1 Categoria 1.4.1 - FONDO RISCHI E ONERI	0,00	0,00	0,00
UPB 2 - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE			
2.1 - INVESTIMENTI			
U2.1.1 Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO			
DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI	24.390.000,00	24.560.000,00	71.250.000,00
U2.1.2 Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI			
TECNICHE	445.000,00	345.000,00	345.000,00
U2.1.3 Categoria 2.1.3 - PARTECIPAZIONI A PROGETTI ED			
ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	7.435.307,00	0,00	0,00
U2.1.4 Categoria 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED			
ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00
U2.1.5 Categoria 2.1.5 - INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI			
DOVUTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO.	129.000,00	129.000,00	129.000,00
2.2 - ONERI COMUNI			
U2.2.1 Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI	0,00	0,00	0,00
U2.2.2 Categoria 2.2.2 - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0,00	0,00	0,00
U2.2.3 Categoria 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00
U2.2.4 Categoria 2.2.4 - RESTITUZIONI ALLE GESTIONI			
AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00
U2.2.5 Categoria 2.2.5 - ESTINZIONI DEBITI DIVERSI	0,00	0,00	0,00
UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO			
3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO			
U3.1.1 Categoria 3.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI			
GIRO	2.837.500,00	2.837.500,00	2.837.500,00
TOTALE USCITE	48.902.730,00	41.216.618,00	87.941.268,00

Il preventivo finanziario presenta:

- Una differenza negativa di € 16.491.133 tra il totale generale delle entrate di € 32.411.597 e delle spese di € 48.902.730, la cui copertura è garantita dall'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2019 di € 175.281.266, di cui disponibile € 159.387.236.

L'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2019 di € 175.281.266 è determinato dall'avanzo di amministrazione al 31.12.2018 risultante dal rendiconto generale pari ad € 152.281.266,00, sommato algebricamente dei dati del preconsuntivo alla data di redazione del bilancio 2019, nonché, delle entrate e le uscite presunte per la restante parte del corrente esercizio.

ENTRATE (importo arrotondato)	
Accertate	€ 60.000.000
da accertare	€ 3.000.000
A) Totale entrate presunte al 31.12.2019	€ 63.000.000
SPESE (importo arrotondato)	
Impegnate	€ 20.000.000
da impegnare	€ 20.000.000
B) Totale spese presunte al 31.12.2019	€ 40.000.000
C) AVANZO DI COMPETENZA AL 31.12.2019 (A-B)	€ 23.000.000
A) avanzo di amministrazione al 31.12.2018 da rendiconto generale	€ 152.281.266
B) avanzo di competenza al 31.12.2019	€ 23.000.000
C) avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2019 (A+B)	€ 175.281.266
D) parte vincolata	€ 15.894.030
E) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO DISPONIBILE AL 31.12.2019 (C-D)	€ 159.387.236

L'avanzo di amministrazione totale presunto al 31.12.2019 è vincolato per € 15.894.030 per:

Trattamento di fine rapporto	€ 1.500.000,00
Fondi per rischi ed oneri per contenzioso tributario	€ 6.673.718,00
.....	
Fondo ripristino investimenti per i seguenti altri vincoli	
fondo acc.to per crediti di difficile esigibilità	€ 112.634,00
somme vincolate per residui demaniali di difficile esigibilità	€ 12.544,00
somme vincolate per canoni d.m. di difficile esigibilità	€ 179.666,00
somme vincolate per immobilizzazioni finanziarie	€ 6.413,00
parte del finanziamento destinato ai lavori di "riqualificazione del molo polisettoriale - amm.to della banchina d'ormeggio - porto di Taranto" - non ancora utilizzato	€ 7.409.055,00
TOTALE	€ 15.894.030,00

Come previsto dall'art. 42 c. 3 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità e come risulta dal Quadro Generale Riassuntivo redatto ai sensi dell'art. 10 del predetto Regolamento l'avanzo di amministrazione "disponibile" è impiegato per la copertura delle sole spese di investimento. Infatti, dallo stesso quadro generale riassuntivo emerge un avanzo di parte corrente (generato dalla differenza tra entrate correnti proprie dell'Ente e spese correnti) positivo di € 8.522.867.

ENTRATE

Anno 2020

Anno 2019

	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE	22.188.790,00	26.533.790,00	21.173.790,00	24.550.254,00
A) TOTALE TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	22.188.790,00	26.533.790,00	21.173.790,00	24.550.254,00
UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00
UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	7.385.307,00	48.085.307,00	5.481.541,00	26.013.088,00
UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI (F)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) TOTALE TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.385.307,00	48.085.307,00	5.481.541,00	26.013.088,00
UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO	2.837.500,00	2.918.500,00	2.837.500,00	2.916.117,00
C) TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO	2.837.500,00	2.918.500,00	2.837.500,00	2.916.117,00
(A+B+C) TOTALE GENERALE ENTRATE	32.411.597,00	77.537.597,00	29.492.831,00	53.479.459,00
D) Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale	16.491.133,00	23.373.291,00	35.423.247,00	75.167.929,00
Totali a pareggio	48.902.730,00	100.910.888,00	64.916.078,00	128.647.388,00

USCITE	Anno 2020		Anno 2019	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
1.1 - FUNZIONAMENTO	6.028.593,00	6.153.208,00	6.031.757,00	6.228.486,00
1.2 - INTERVENTI DIVERSI	7.637.330,00	8.825.873,00	7.497.980,00	8.694.571,00
1.3 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00
1.4 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00	0,00
A1) TOTALE UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	13.665.923,00	14.979.081,00	13.529.737,00	14.923.057,00
2.1 - INVESTIMENTI	32.399.307,00	82.999.307,00	48.548.841,00	110.793.500,00
2.2 - ONERI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00
B1) TOTALE UPB 2 - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	32.399.307,00	82.999.307,00	48.548.841,00	110.793.500,00
3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO	2.837.500,00	2.932.500,00	2.837.500,00	2.930.831,00
C1) TOTALE UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO	2.837.500,00	2.932.500,00	2.837.500,00	2.930.831,00
(A1+B1+C1) TOTALE GENERALE USCITE	48.902.730,00	100.910.888,00	64.916.078,00	128.647.388,00
D1) Copertura del disavanzo di amministrazione iniziale				
Totali a pareggio	48.902.730,00	100.910.888,00	64.916.078,00	128.647.388,03

RISULTATI DIFFERENZIALI	Anno 2020		Anno 2019	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
(A-A1) Situazione Finanziaria	8.522.867,00	11.554.709,00	7.644.053,00	9.627.197,00
(B-B1) Saldo movimenti in c/capitale	-25.014.000,00	-34.914.000,00	-43.067.300,00	-84.780.412,00
(A+B-F) - (A1+B1) Indebitamento/Accreditamento netto	-16.491.133,00	-23.359.291,00	-35.423.247,00	-75.153.215,00
(A+B) - (A1+B1) Saldo netto da finanziare/impiegare	16.491.133,00	23.373.291,00	-35.423.247,00	-75.153.215,00
(A+B+C) - (A1+B1+C1) Saldo complessivo	16.491.133,00	23.373.291,00	-35.423.247,00	-75.167.929,00

Avanzo di cassa presunto disponibile al 31.12.2019 di € 173.614.394 derivante dall'avanzo di amministrazione disponibile presunto al 31.12.2019 di € 159.387.236 incrementato dei residui passivi presunti al 31.12.2019 di € 89.398.158 e ridotto dei residui attivi presunti al 31.12.2019 di € 75.171.000.

Si rappresenta di seguito il preventivo economico.

Il preventivo economico presenta un avanzo pari ad € 8.322.867 destinato in parte alla realizzazione di investimenti in ambito portuale.

A fine di comprendere meglio l'incidenza della gestione caratteristica dell'Ente si allegano i conti economici dell'AdSP MI, allegati ai rendiconti generali per le annualità 2018 /2017, che evidenziano il *Margine Operativo Lordo* ed il *Margine Operativo Netto*.

RISULTATI DIFFERENZIALI	2018		2017	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*	18.471.006,00		19.719.979,00	
2) Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,00		0,00	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0,00		0,00	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		0,00	
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio			0,00	
a) Altri Ricavi e proventi	247.860,00		259.010,00	
b) Contributi di competenza dell'esercizio	6.243.998,00		0,00	
Totale valore della produzione (A)		24.962.864,00		19.978.989,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci **	36.455,00		81.830,00	
7) per servizi **	4.171.599,00		3.939.316,00	
8) per godimento beni di terzi **	0,00		0,00	
9) per il personale **				
a) salari e stipendi	3.018.850,00		3.048.080,00	
b) oneri sociali	770.499,00		778.398,00	
c) trattamento di fine rapporto	233.786,00		234.866,00	
d) trattamento di quiescenza e simili	0,00		0,00	
e) altri costi	44.039,00		37.442,00	
Totale		8.275.228,00		8.119.932,00
Margine Operativo Lordo		16.687.636		11.859.057,00
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0,00		0,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.347.466,00		4.329.333,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0,00		0,00	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00		0,00	
12) Accantonamenti per rischi	0,00		0,00	
13) Altri accantonamenti	0,00		0,00	

14) Oneri diversi di gestione	411.956,00		2.232.596,00	
Totale		4.759.422,00		6.561.929
Margine Operativo Netto		11.928.214,00		5.297.128,00

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto

CENTRO DI RESPONSABILITA' - CdR1 - Segretario Generale

COSTI PER NATURA - ANNO 2020 PREVENTIVO

	TOTALE BUDGET	INCIDENZA
	Importi in euro	% sul totale Amministrazione
COSTO DEGLI ORGANI		
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	440.591	3,23
COSTO DEL PERSONALE		
Oneri per il personale in attività di servizio	5.055.719	37,07
Oneri per il personale in quiescenze		
COSTO DI GESTIONE		
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	7.500.612	54,99
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI		
Trasferimenti passivi		
Oneri finanziari	16.000	0,12
Oneri tributari	345.772	2,54
Poste correttive e compensative delle spese correnti		
Spese non classificabili in altre voci	281.149	2,05
AMMORTAMENTI		
TOTALI COSTI DEL CENTRO DI RESPONSABILITA' - CdR1 - Segretario Generale	13.639.843	100

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto

CENTRO DI COSTO - C1 - Organi Istituzionali (Comitato di gestione, Presidente, Collegio dei revisori)		
COSTI PER NATURA - ANNO 2020 PREVENTIVO		
	TOTALE BUDGET	INCIDENZA
	Importi in euro	% sul totale Amministrazione
COSTO DEGLI ORGANI		
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	440.591	45,53
COSTO DEL PERSONALE		
Oneri per il personale in attività di servizio	422.101	43,62
Oneri per il personale in quiescenze		
COSTO DI GESTIONE		
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	74.941	7,74
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI		
Trasferimenti passivi		
Oneri finanziari	1.412	0,15
Oneri tributari	28.743	2,96
Poste correttive e compensative delle spese correnti		
Spese non classificabili in altre voci		
AMMORTAMENTI		
TOTALI COSTI DEL CENTRO DI COSTO - C1 - Organi Istituzionali (Comitato di gestione, Presidente, Collegio dei revisori)	967.788	100

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto

CENTRO DI COSTO - C2 - Direzione affari generali e internazionali

COSTI PER NATURA - ANNO 2020 PREVENTIVO

	TOTALE BUDGET	INCIDENZA
	Importi in euro	% sul totale Amministrazione
COSTO DEGLI ORGANI		
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale		
COSTO DEL PERSONALE		
Oneri per il personale in attività di servizio	1.389.499	80,84
Oneri per il personale in quiescenze		
COSTO DI GESTIONE		
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	231.283	13,46
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI		
Trasferimenti passivi		
Oneri finanziari	4.588	0,27
Oneri tributari	93.418	5,43
Poste correttive e compensative delle spese correnti		
Spese non classificabili in altre voci		
AMMORTAMENTI		
TOTALI COSTI DEL CENTRO DI COSTO - C2 - Direzione affari generali e internazionali	1.718.788	100

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto

CENTRO DI COSTO - C3 - Direzione Amministrativa

COSTI PER NATURA - ANNO 2020 PREVENTIVO

	TOTALE BUDGET	INCIDENZA
	Importi in euro	% sul totale Amministrazione
COSTO DEGLI ORGANI		
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale		
COSTO DEL PERSONALE		
Oneri per il personale in attività di servizio	637.455	84,57
Oneri per il personale in quiescenze		
COSTO DI GESTIONE		
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	71.080	9,43
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI		
Trasferimenti passivi		
Oneri finanziari	2.118	0,28
Oneri tributari	43.116	5,72
Poste correttive e compensative delle spese correnti		
Spese non classificabili in altre voci		
AMMORTAMENTI		
TOTALI COSTI DEL CENTRO DI COSTO - C3 - Direzione Amministrativa	753.769	100

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto

CENTRO DI COSTO - C4 - Direzione Legale, Gare e contratti

COSTI PER NATURA - ANNO 2020 PREVENTIVO

	TOTALE BUDGET	INCIDENZA
	Importi in euro	% sul totale Amministrazione
COSTO DEGLI ORGANI		
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale		
COSTO DEL PERSONALE		
Oneri per il personale in attività di servizio	602.292	84,21
Oneri per il personale in quiescenze		
COSTO DI GESTIONE		
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	70.232	9,82
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI		
Trasferimenti passivi		
Oneri finanziari	2.000	0,28
Oneri tributari	40.722	5,69
Poste correttive e compensative delle spese correnti		
Spese non classificabili in altre voci		
AMMORTAMENTI		
TOTALI COSTI DEL CENTRO DI COSTO - C4 - Direzione Legale, Gare e contratti	715.246	100

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto

CENTRO DI COSTO - C5 - Direzione Tecnica

COSTI PER NATURA - ANNO 2020 PREVENTIVO

	TOTALE BUDGET	INCIDENZA
	Importi in euro	% sul totale Amministrazione
COSTO DEGLI ORGANI		
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale		
COSTO DEL PERSONALE		
Oneri per il personale in attività di servizio	918.904	83,32
Oneri per il personale in quiescenze		
COSTO DI GESTIONE		
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	118.682	10,76
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI		
Trasferimenti passivi		
Oneri finanziari	3.059	0,28
Oneri tributari	62.281	5,64
Poste correttive e compensative delle spese correnti		
Spese non classificabili in altre voci		
AMMORTAMENTI		
TOTALI COSTI DEL CENTRO DI COSTO - C5 - Direzione Tecnica	1.102.926	100

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto

CENTRO DI COSTO - C6 - Direzione operativo, Sicurezza, Demanio

COSTI PER NATURA - ANNO 2020 PREVENTIVO

	TOTALE BUDGET	INCIDENZA
	Importi in euro	% sul totale Amministrazione
COSTO DEGLI ORGANI		
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale		
COSTO DEL PERSONALE		
Oneri per il personale in attività di servizio	778.156	85,28
Oneri per il personale in quiescenze		
COSTO DI GESTIONE		
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	79.076	8,67
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI		
Trasferimenti passivi		
Oneri finanziari	2.588	0,28
Oneri tributari	52.697	5,77
Poste correttive e compensative delle spese correnti		
Spese non classificabili in altre voci		
AMMORTAMENTI		
TOTALI COSTI DEL CENTRO DI COSTO - C6 - Direzione operativo, Sicurezza, Demanio	912.517	100

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto

CENTRO DI COSTO - C8 - Segretario Generale

COSTI PER NATURA - ANNO 2020 PREVENTIVO

	TOTALE BUDGET	INCIDENZA
	Importi in euro	% sul totale Amministrazione
COSTO DEGLI ORGANI		
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale		
COSTO DEL PERSONALE		
Oneri per il personale in attività di servizio	307.313	4,11
Oneri per il personale in quiescenze		
COSTO DI GESTIONE		
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	6.855.318	91,79
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI		
Trasferimenti passivi		
Oneri finanziari	236	0
Oneri tributari	24.795	0,33
Poste correttive e compensative delle spese correnti		
Spese non classificabili in altre voci	281.149	3,76
AMMORTAMENTI		0,01
TOTALI COSTI DEL CENTRO DI COSTO - C8 - Segretario Generale	7.468.811	100

